



I.I.S.S. “LICEO G.G. ADRIA – G.P. BALLATORE”

MAZARA DEL VALLO

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DI
ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V - SEZ. B
LICEO SCIENTIFICO**

*(ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del D.LGS 62/2017
e dell'O.M. n.10 del 16/05/2020)*

PROT. N. DEL 30/05/2020



COORDINATORE: Prof.ssa Germana Gabriele
DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini

Indice

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	Pag.	3
1.1 Breve descrizione del contesto	“	3
1.2 Presentazione Istituto	“	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	“	3
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	“	3
2.2 Quadro orario settimanale	“	5
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	“	5
3.1 Composizione consiglio di classe	“	5
3.2 Continuità docenti	“	6
3.3 Composizione della classe	“	6
3.4 Prospetto dati della classe	“	7
3.5 Profilo della classe	“	7
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	“	8
5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	“	9
5.1 Metodologie e strategie didattiche	“	9
5.2 Moduli DNL con metodologia CLIL	“	10
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)	“	11
5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	“	12
6. ATTIVITA' E PROGETTI	“	13
6.1 Attività di recupero e potenziamento	“	13
6.2 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione”	“	14
6.3 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa	“	14
6.4 Eventuali attività specifiche di orientamento	“	14
7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE	“	15
7.1 Schede informative su singole discipline	“	15
Scheda Italiano	“	15
Scheda Latino	“	17
Scheda Storia	“	19
Scheda Filosofia	“	22
Scheda Inglese	“	24
Scheda Matematica	“	26
Scheda Fisica	“	29
Scheda Scienze	“	32
Scheda Disegno e Storia dell'Arte	“	35
Scheda Scienze Motorie	“	37
Scheda Religione	“	39
Tabella competenze e livelli di riferimento	“	41

8 VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	“	42
8.1 Tipologie di prove di verifica	“	42
8.2 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato	“	42
8.3 Criteri di valutazione	“	42
8.4 Criteri attribuzione voto di condotta	“	45
8.5 Criteri attribuzione crediti	“	46
8.6 Griglia di valutazione colloquio	“	48
8.7 Simulazioni delle prove scritte	“	49
9 PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	“	50
Lingua e letteratura italiana	“	50
Lingua e cultura latina	“	54
Storia	“	58
Filosofia	“	61
Inglese	“	64
Matematica	“	66
Fisica	“	68
Scienze	“	70
Disegno e Storia dell'Arte	“	71
Scienze Motorie	“	73
Religione	“	74
Firma dei componenti del Consiglio di Classe	“	75

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il comune di Mazara del Vallo si trova in provincia di Trapani ed ha una popolazione di circa 52.000 abitanti. Comune capofila del distretto socio sanitario che comprende i comuni di Mazara del Vallo - Salemi - Vita - Gibellina, è caratterizzato da una popolazione variegata e complessa anche per la presenza di un rilevante numero di immigrati. Coesistono decine di etnie diverse, alcune radicate e consolidate nel territorio, come quella magrebina, altre, invece, di più recente immigrazione, che caratterizzano la città con una spiccata dimensione di interculturalità multiforme richiedente un'attenzione particolare nella tipologia di servizi da mettere a disposizione della popolazione. L'economia si basa prevalentemente sul settore agroalimentare (produzione di vini pregiati), sulla pesca e sui loro indotti; da qualche tempo si registra un incremento nel settore turistico. Ancora oggi Mazara del Vallo è uno dei più importanti porti pescherecci italiani; il relativo settore economico si avvale prevalentemente di manodopera magrebina.

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è medio-alto. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è del 2-3%. Pochi gli studenti provenienti da famiglie con grave svantaggio socio-economico. Il rapporto studente-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Scientifico è stato istituito a Mazara del Vallo il 1° ottobre del 1957 come sezione aggregata al Liceo Classico Statale "G. G. Adria" di Mazara, con sede presso il palazzo dei Gesuiti. Nel 1972 ha acquisito autonomia giuridica ed amministrativa ed è stato intitolato a Gian Pietro Ballatore, illustre scienziato mazarese, direttore dell'Istituto di Agronomia della Facoltà di Agraria dell'Università di Palermo.

Nel corso degli anni Novanta ha visto crescere in maniera considerevole il numero degli alunni iscritti e regolarmente frequentanti. Nonostante ciò, con D.A. 31/01/1997 è stato aggregato al Liceo Classico "G. G. Adria", insieme al quale ha costituito per tre anni il "Lyceum Mazariense".

Contando più di 500 alunni, in seguito a regolare richiesta inoltrata dal Collegio dei docenti, ha riacquisito la sua autonomia con D. A. n. 341 del 30/08/2000.

Nell'anno scolastico 2012-2013, nuove esigenze di razionalizzazione del sistema scolastico hanno portato alla nascita di un nuovo unico istituto, che ancora una volta riunisce i preesistenti Licei, dando vita all'attuale Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Liceo G. G. Adria – G.P. Ballatore".

Nell'anno scolastico 2013-2014 nasce il Liceo Linguistico e nell'anno scolastico 2014-15 all'indirizzo tradizionale del liceo scientifico si affianca l'opzione Scienze Applicate.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con

le capacità e le scelte personali” (*art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”*).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (*art. 8 comma 1*). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 Quadro orario settimanale

LICEO SCIENTIFICO - indirizzo tradizionale	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**3.1 Composizione consiglio di classe**

DISCIPLINA/E	Docente	
	Cognome	Nome
Lingua e letteratura italiana	D'Annibale	Carolina
Lingua e letteratura latina	D'Annibale	Carolina
Lingua e letteratura inglese	Lima	Anna Maria
Storia e Filosofia	Marino	Elisabetta
Scienze Naturali	Alestra	Valeria
Matematica e Fisica	Gabriele	Germana
Disegno e Storia dell'Arte	Sciortino	Giovanna
Scienze Motorie	Pacini	Andrea
IRC	Calamusa	Brigida
Rappresentante dei genitori	██████	██████
Rappresentanti degli studenti	██████	██████
	██████	██████

3.2 Continuità docenti

Tutti i docenti della classe hanno mantenuto la continuità fin dal terzo anno ad eccezione di quanto riportato nella tabella seguente.

DISCIPLINE	DOCENTE		
	III anno	IV anno	V anno
Scienze motorie	Asaro Maria Angela	Asaro Maria Angela	Pacini Andrea
Disegno e Storia dell'Arte	Morsello Silvana	Morsello Silvana	Sciortino Giovanna
Storia	Pizzo Alessandro	Pizzo Alessandro	Marino Elisabetta
Fisica	Di Carlo Giovanna	Grammauta Rosario	Gabriele Germana
Matematica	Di Carlo Giovanna	Gabriele Germana	Gabriele Germana
IRC	Sciacca Tommasa	Sciacca Tommasa	Calamusa Brigida

3.3 Composizione della classe

N.	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1	██████	██████	██████████████
2	██████	██████	██████████████
3	██████	██████	██████████████
4	██████████	██████	██████████████
5	██████	██████████	██████████████
6	██████	██████	██████████████
7	██████████	██████	██████████████
8	██████████	██████████	██████████████
9	██████████	██████	██████████████
10	██████████	██████████	██████████████
11	██████	██████████	██████
12	██████████	██████	██████████████
13	██████████	██████████	██████████████
14	██████████████	██████████	██████████████
15	██████	██████████	██████████████
16	██████████	██████	██████████████
17	██████	██████████	██████████████

3.4 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2017/18	18	1	1	17
2018/19	17	0	1	16
2019/20	17	1	0	-----

3.5 Profilo della classe

La classe V B è formata da 17 studenti, 8 maschi e 9 femmine, provenienti dalla IV B dello scorso anno scolastico e un ripetente proveniente dalla classe VC dello scorso anno scolastico. L'alunno Pizzuto Antonio, che ha frequentato l'anno scolastico 2018/2019 all'estero presso St. Tiernan's Community School, Dublin in Irlanda, è stato ammesso alla classe quinta dopo aver sostenuto gli esami integrativi nel mese di settembre del corrente anno scolastico. L'esperienza dell'allievo Pizzuto ha arricchito il dialogo didattico-educativo e il confronto con il sistema scolastico irlandese ha offerto alla classe spunti di dialogo e riflessione.

Gli studenti provengono da un ambiente socio-economico-culturale eterogeneo; alcuni si dedicano a varie attività extrascolastiche, come sport, musica, volontariato, che praticano con interesse.

Dal punto di vista disciplinare il gruppo classe si presenta vivace ma corretto, abbastanza partecipe al dialogo educativo e rispettoso delle regole. L'atteggiamento, sia verso i docenti che nei confronti dell'ambiente scolastico, è stato generalmente rispettoso, corretto e disciplinato, determinante per creare un clima complessivamente sereno e positivo.

Dal punto di vista della socializzazione, della partecipazione e dell'impegno, buona parte degli studenti ha mostrato senso di responsabilità e apprezzabile consapevolezza dei propri doveri; qualche alunno tuttavia ha mostrato discontinuità nello studio, nell'esecuzione e nel rispetto delle consegne. La frequenza alle lezioni è stata regolare, eccetto per qualche studente che ha presentato comunque regolare certificato medico.

La classe risulta eterogenea nelle abilità cognitive, nei livelli di attenzione e nella preparazione di base; diversificati, infatti, sono stati l'impegno, la partecipazione e il profitto in relazione alle attitudini di ciascuno.

Alcuni studenti, costanti nello studio, seriamente impegnati e dotati di buone capacità logico – riflessive e di rielaborazione personale, presentano una solida preparazione di base e hanno raggiunto risultati più che buoni e, in alcuni casi, ottimi. Un ampio gruppo di studenti, abbastanza motivato allo studio, si è impegnato con sufficiente continuità e padroneggiando i contenuti essenziali delle diverse discipline ha raggiunto risultati sufficienti e, in alcuni casi, discreti.

Si segnala, infine, la presenza di qualche studente con carenze e fragilità in alcune discipline a causa di un impegno superficiale, discontinuo e di un metodo di studio approssimativo.

Nella loro azione educativa i docenti, attivando una didattica condivisa e strategie comuni, hanno sempre mostrato disponibilità ad eventuali chiarimenti ed approfondimenti per consentire a tutti gli allievi, in caso di difficoltà, il raggiungimento dei livelli minimi fissati dalle singole discipline.

Il Consiglio di classe ha operato tenendo presente come obiettivo primario, ai fini della formazione di cittadini consapevoli e responsabili, l'interiorizzazione, non solo dei contenuti culturali, ma anche fondamentali valori e norme di vita, quali giustizia, libertà,

non violenza, pace, legalità nonché l'educazione al confronto con altri mondi ed altre realtà, in un dialogo leale e rispettoso delle identità e delle culture altrui, secondo quanto previsto dal Piano dell'offerta Formativa dell'Istituto.

Nel corso del triennio il Consiglio di classe ha potuto verificare una progressiva crescita nei ritmi di formazione umana e culturale del gruppo classe, anche se differenziata in relazione alle potenzialità, alla preparazione di base e agli interessi dei singoli studenti.

Regolari sono stati i rapporti scuola-famiglia che hanno consentito ai docenti di conoscere in maniera più approfondita i propri alunni e di instaurare un proficuo rapporto di collaborazione con i genitori al fine di rendere più efficace ogni intervento didattico ed educativo.

Durante gli anni di Liceo gli studenti hanno aderito a varie attività integrative e complementari, organizzate dall'Istituto, che hanno ampliato il campo di esperienze ed hanno favorito l'acquisizione di nuove metodologie di apprendimento oltre i tradizionali ambiti e modelli didattici: incontri con esperti, visite guidate, attività di orientamento, dibattiti culturali e convegni, laboratori teatrali.

Gli obiettivi prefissati, quindi, sono stati raggiunti sia attraverso lo studio dei contenuti delle varie discipline sia con la promozione di attività integrative e complementari, finalizzate alla formazione umana; pertanto al termine del percorso liceale, gli allievi seppur in maniera diversificata hanno acquisito le competenze chiave di cittadinanza che consentiranno loro il prosieguo degli studi universitari.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di rispettare le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri). Tutti i docenti hanno cercato di programmare e declinare la propria disciplina in modo inclusivo, adottando, quando possibile, una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. L'intento comune del Consiglio di classe è stato quello di superare ogni rigidità metodologica ed aprire ad una relazione dialogica/affettiva.

I docenti hanno fatto riferimento alle seguenti indicazioni educativo-didattiche:

- adottare un modello di insegnamento democratico fatto di strategie e metodologie adeguate ai bisogni per favorire la comunicazione secondo un modello attivo e partecipativo;
- creare un clima scolastico inclusivo per sentirsi accettati, capiti, valorizzati, sviluppare il senso di appartenenza, di interdipendenza positiva e di forza;
- valorizzare le strategie di lavoro collaborativo e in piccoli gruppi;
- adottare strategie logico-visive, mappe, schemi;
- attivare processi di meta-cognizione e di strutturazione di un metodo di studio personalizzato;
- valutare in modo formativo, tenendo conto continuamente dei processi di feedback.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno cercato di coinvolgere in maniera attiva gli studenti per renderli consapevoli del loro percorso di crescita culturale.

A tal fine sono state adottate le metodologie di volta in volta ritenute più opportune, tra le quali:

- Metodo dialogico, teso a favorire lo sviluppo delle capacità comunicative e a saper articolare il discorso in maniera coerente e specifica nei diversi ambiti disciplinari, ma anche lo spirito di tolleranza e di civile convivenza.
- Metodo scientifico, per permettere all'alunno una più razionale e articolata organizzazione del lavoro, affinché riesca a distinguere l'essenziale dal superfluo, a operare confronti, a riconoscere analogie e differenze, a usare linguaggi diversi e a riflettere sulle cause che hanno determinato avvenimenti storici, economici, scientifici, sociali e politici.
- Metodo critico-problematico, che partendo dalla "tensione conoscitiva" porti l'alunno a leggere criticamente la realtà nella complessità delle sue stratificazioni culturali.

Ogni docente, nell'ambito della propria disciplina di insegnamento, si è orientato verso il metodo ritenuto, di volta in volta, più efficace ed efficiente per la trattazione del tema specifico e/o lo svolgimento della specifica attività.

Nello sviluppo del percorso di insegnamento – apprendimento i docenti hanno fatto ricorso, inoltre, alle seguenti strategie didattiche:

- rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo;
- usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni come la discussione, il brainstorming, l'apprendimento cooperativo, il problem solving, l'e-learning;
- utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
- contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti.

Si è cercato di dare priorità agli aspetti che riguardano lo specifico mondo giovanile, il vissuto quotidiano individuale, familiare e sociale dell'allievo.

In seguito all'attivazione della didattica a distanza dietro appositi Decreti del Governo connessi alla pandemia da Coronavirus (DPCM del 4/03/2020, art.1 comma 1, lettere d e g. Circolare n. 266 del 05/03/2020), i docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di insegnamento-apprendimento effettuando videolezioni mediante piattaforma G-suite for education e annessi applicativi: Gmail, Drive, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom. Sono stati altresì utilizzati i seguenti ambienti di lavoro: Portale argo, piattaforma ZTE della Zanichelli, MyZanichelli, YouTube, WhatsApp. Gli ambienti di cui sopra sono stati utilizzati per la condivisione di materiali didattici (filmati, documentari, schede, materiali prodotti dall'insegnante) e per la restituzione dei lavori svolti dagli studenti.

5.2 Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli studenti hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di matematica e fisica per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a un modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Modulo CLIL Fisica –Inglese: “The Magnetic Field ”.

Classe	5 B Liceo Scientifico
Docente	Gabriele Germana
Discipline	Fisica
Lingua	Inglese
Durata	3 ore
Contenuti	<p><i>Lesson 1</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - The electric current - Ohm’s law - Ohmic and non-ohmic devices - Circuits in series and in parallel <p><i>Lesson 2</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - The magnetic field - Biot-Savart law - The magnetic field around a straight current-carrying wire - The force on a current-carrying wire in a magnetic field.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere i contenuti di un testo scientifico in lingua inglese. ● Saper inquadrare correttamente fenomeni elettromagnetici. ● Comprendere un concetto chiave. ● Potenziare il lessico. ● Saper collaborare con gli altri, stimolando l’apprendimento, la creatività e la riflessione critica.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ● Discussione guidata. ● Lezione interattiva. ● Gruppi di discussione: cooperative and collaborative learning.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo ● Fotocopie
Sito/Bibliografia:	<ul style="list-style-type: none"> ● Ugo Amaldi “Dalla mela di Newton al bosone di Higgs”, “L’Amaldi per i licei scientifici.blu – verso il Clil”, Zanichelli. ● Materiale audiovisivo: Education Commons RW's channel https://www.youtube.com/watch?v=bSge-qDcS4Y#t=90

Tutti gli studenti si sono impegnati e hanno interagito tra di loro per confrontarsi, alcuni hanno approfondito e rielaborato il materiale didattico fornito dall’insegnante. In particolare, un gruppo di studenti ha evidenziato buone capacità nel comprendere un testo scientifico in lingua inglese e nell’esprimere in modo corretto i termini scientifici in esso contenuti.

Nel corso del colloquio ciascuno di loro avrà modo di relazionare sulle attività svolte, illustrandone natura e caratteristiche e correlandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppando una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del percorso formativo

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- il libro di testo, come riferimento dal quale potere costantemente attingere chiarimenti e collegamenti;
- schede, riviste, quotidiani, dizionari, audiovisivi, software applicativi, mappe concettuali, internet, mezzi di comunicazione di massa, per avere una visione più ampia ed aggiornata delle tematiche affrontate;
- laboratori e strumenti di lavoro specifici delle discipline, LIM, computer.
- attività di DaD (Didattica a distanza) dal 06/03/2020, in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Durante il primo quadrimestre, i percorsi sono stati sviluppati prevalentemente in aula; fondamentale, per la buona riuscita delle numerose iniziative didattiche attuate dalla scuola, l'utilizzo anche della sala conferenze, del teatro Rivoli, dello stadio comunale, del palazzetto dello sport. Su delibera del Collegio dei docenti, l'anno scolastico è stato articolato in quadrimestri, con conclusione del primo il 31 gennaio 2020.

Durante il periodo dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: video-lezioni mediante piattaforma Google for education e annessi applicativi: Gmail, Drive, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom. Per la condivisione di materiali didattici (filmati, documentari, schede, materiali prodotti dall'insegnante) e per la restituzione dei lavori svolti dagli studenti, sono stati altresì utilizzati i seguenti ambienti di lavoro: Portale argo, piattaforma ZTE della Zanichelli, MyZanichelli, YouTube, WhatsApp. Nella interazione con gli alunni si è alternata la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio. Per le attività assegnate, i tempi di consegna sono stati molto distesi e poco perentori.

6.2 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"

L'istituto ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, numerose attività finalizzate all'acquisizione e consolidamento, da parte degli studenti, delle competenze di Cittadinanza e Costituzione; di seguito si riporta un elenco delle principali.

Altre iniziative afferenti anche allo stesso ambito sono riportate nel paragrafo 6.3 "*Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa*".

- Progetto di sperimentazione didattica Settimana della didattica creativa (quarto anno).
- PON "Cittadinanza europea" (30 ore) (quarto anno).
- Progetto "Costituzional...mente" in modalità DAD.
- Attività Progetto "Settimana della Scienza"- Introduction to the 2030 Agenda - A New Agenda for a Sustainable World (17-18 e 20 Dicembre 2019).
- Visita guidata: Tribunale di Palermo-Sez. Corte d'Appello - Uffici dei Giudici Falcone e Borsellino.
- Incontro con la Guardia di Finanza.
- Notte nazionale dei Licei.
- Concerto di Natale.
- Musical studenti.

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nella sua dimensione specifica è stato svolto soprattutto nell'ambito delle discipline storico-filosofiche (vedi programmi).

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Visita guidata: Museo Gemmellaro di Palermo (14 novembre 2019).
- Visita guidata: Tribunale di Palermo-Sez. Corte d'Appello - Uffici dei Giudici Falcone e Borsellino (29 novembre 2019).

6.4 Eventuali attività specifiche di orientamento

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento universitario / professionale:

- Giornata di orientamento universitario "OrientaSicilia" – Palermo 14 novembre 2019;
- Giornata di orientamento universitario (UNIPA, UNICUSANO, Accademia HARIM Euromediterranea, Camplus college di Palermo; università ECAMPUS) – Sede;
- Orientamento nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate – Sede;
- Incontro Orientamento con la Guardia di Finanza – Sede

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline

SCHEDA DISCIPLINARE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La classe presenta una compagine sociale per lo più omogenea; la maggior parte degli alunni, infatti, appartiene a famiglie di ceto sociale medio.

Se si eccettua una minoranza di modesta estrazione che ha dovuto correggere residue inflessioni dialettali, ancora persistenti nel linguaggio quotidiano, quasi tutti gli allievi possono contare su un adeguato retroterra linguistico-culturale.

L'attività didattica è stata orientata al conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. conoscenza della storia della letteratura e della sua prospettiva storica;
2. analisi e contestualizzazione dei testi;
3. competenze e conoscenze linguistiche.

Tutti gli obiettivi sono connessi tra loro, e l'indicazione dei traguardi va riferita alla conclusione del triennio.

1. Conoscenza della storia della letteratura e della sua prospettiva storica

- cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria italiana;
- riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario;
- orientarsi all'interno del fenomeno "letteratura", raggiungendo la consapevolezza della sua funzione culturale, sociale, storica e della sua complessità intrinseca.

2. Analisi e contestualizzazione dei testi

Lo studente dovrà essere in grado di analizzare e interpretare i testi letterari, dimostrando di saper:

- cogliere, dopo una lettura diretta del testo, il suo significato globale;
- collocare il testo in un quadro di confronti con altre opere dello stesso tempo o di altre epoche, dello stesso autore o di altri autori, con altre espressioni artistiche;
- mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità, e formulare un proprio motivato giudizio critico.

3. Competenze e conoscenze linguistiche

- affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere, utilizzando le varie tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio) in relazione ai diversi scopi per cui si legge;
- eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta;
- produrre testi scritti di vario tipo, disponendo di adeguate tecniche compositive.

Per stabilire la soglia della sufficienza sono stati individuati i seguenti obiettivi:

- Conoscere, attraverso lo studio degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della storia della letteratura italiana;
- analizzare un testo in forma corretta, anche se parziale;
- esprimersi in maniera logica ed ordinata anche se semplice;
- sintetizzare le conoscenze, operando collegamenti e confronti;
- valutare i testi e gli autori studiati esprimendo semplici giudizi personali.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, pur nella diversificazione dei livelli di rendimento, da buona parte della classe. Quasi tutti si sono mostrati, infatti, aperti al

dialogo e disposti a recepire i messaggi offerti dalla materia oggetto del mio insegnamento, pervenendo ad una apprezzabile crescita umana e culturale.

Qualche alunno, con il supporto di una formazione robusta e articolata, ha conseguito ottimi livelli di interiorizzazione nella discussione di tutte le problematiche, palesando brillanti attitudini per le discipline umanistiche, nelle quali ha prodotto risultati notevolissimi.

Un gruppo di alunni si è distinto per capacità riflessive, assimilative e volitive raggiungendo risultati lusinghieri, altri hanno raggiunto gli obiettivi prefissati pur effettuando sintesi non sempre approfondite.

Qualche alunno è rimasto purtroppo legato ad un linguaggio ellittico e standardizzato, riuscendo, comunque, a conseguire gli obiettivi minimi per la sufficienza: acquisizione di una certa competenza comunicativa e di un corretto metodo di lavoro, oltre ad una conoscenza degli argomenti studiati, pur se nelle linee generali. Solo due alunni hanno dimostrato scarso interesse per le discipline oggetto di studio, impegnandosi in maniera saltuaria e discontinua durante l'intero anno scolastico.

Il lavoro sul testo è stato considerato operazione privilegiata per raggiungere l'obiettivo fondamentale della educazione letteraria. Si è cercato di far comprendere il significato del testo e quindi di individuarne l'orientamento ideologico così come le finalità immediate. Analizzando e "ritornando" continuamente sul testo, si è prestata attenzione a non sommergerlo o soffocarlo di interventi, assicurando il necessario equilibrio tra piacere della lettura e "gioco dell'analisi".

Gli alunni si sono, altresì, cimentati nella preparazione di mappe concettuali, tesine, lavori multimediali a carattere multidisciplinare in preparazione del colloquio d'esame. Peraltro, anche a prescindere dalla contingente utilità per l'esame, la loro scelta è stata motivata dall'esigenza di approfondire specifici contenuti su un tema di loro interesse, portando a sintesi conoscenze acquisite in ambiti disciplinari diversi.

Al fine dell'acquisizione e del possesso delle abilità linguistiche, gli alunni sono stati guidati nell'esplicazione di alcune prove scritte e orali. Nel corso sono state proposte esercitazioni scritte secondo la tipologia A, B e C. La verifica è stata effettuata attraverso le interrogazioni orali e le tipologie scritte sopra elencate. Sono stati considerati anche gli apporti personali, gli interventi critici e motivati.

A partire dal mese di marzo, in seguito all'emergenza in corso gli incontri con la classe si sono svolti in video conferenza rispettando l'orario di servizio ma cercando di evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

Le piattaforme e i canali di comunicazione utilizzati sono stati : e-mail , G suite , google classroom, google meet, whatsapp,quizziz, kahoot). Le modalità di verifica formativa hanno tenuto conto della restituzione degli elaborati corretti, dei colloqui tramite google meet, del rispetto dei tempi di consegna, del livello di interazione, dei test on line.

Docente

Prof.ssa Carolina D'Annibale

SCHEDA DISCIPLINARE

LINGUA E LETTERATURA LATINA

La classe presenta una compagine sociale per lo più omogenea; la maggior parte degli alunni, infatti, appartiene a famiglie di ceto sociale medio.

Se si eccettua una minoranza di modesta estrazione che ha dovuto correggere residue inflessioni dialettali, ancora persistenti nel linguaggio quotidiano, quasi tutti gli allievi possono contare su un adeguato retroterra linguistico-culturale.

L'attività didattica è stata finalizzata al conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. Tradurre ed interpretare i testi latini

- riconoscendo le strutture morfologiche, sintattiche, lessicali e semantiche;
- decodificando il testo latino e riformulandolo secondo il codice linguistico della nostra lingua, mostrando padronanza dei due codici linguistici e consapevolezza della loro identità-diversità.

2. Dare al testo una collocazione storica riferendolo al contesto socio-politico-culturale cui l'autore appartiene.

3. Mettere il testo in rapporto con altre opere dello stesso autore, con altre opere di altri autori, dello stesso periodo o di periodi diversi.

4. Riconoscere i diversi tipi di comunicazione in prosa e in poesia e individuare i vari generi letterari e gli elementi di continuità o di alterità nelle forme letterarie.

Per stabilire la soglia della sufficienza sono stati individuati i seguenti obiettivi:

- conoscere le norme grammaticali di tipo morfosintattico del codice linguistico latino;
- conoscere, attraverso lo studio degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della letteratura latina;
- analizzare un testo in forma corretta anche se parziale;
- sintetizzare le proprie conoscenze, operando collegamenti e confronti;
- valutare i testi e gli autori, esprimendo semplici giudizi.

La classe, quasi nella totalità, è riuscita a raggiungere gli obiettivi prefissati in sede di programmazione, anche se, ovviamente, la resa singola è stata determinata, oltre che dalle capacità individuale e dalla volontà dimostrata, da assiduità di presenza e partecipazione, dalla spiccata o mancata attitudine verso la disciplina.

Qualche alunno, pur nei limiti di una formazione linguistica non del tutto omogenea e assimilata, è riuscito ad utilizzare il suo intuito per cogliere il senso generale del messaggio e per tradurlo in maniera semplice.

Un gruppo di alunni ha raggiunto una buona padronanza delle strutture e del lessico, con adeguata capacità di interpretazione e di analisi. Solo due alunni per pregresse lacune e per manifestato disinteresse verso la disciplina non hanno raggiunto gli obiettivi minimi delle discipline.

Gli alunni nel corso dell'anno, sotto la guida del docente, si sono ampiamente esercitati nella lettura di brani di classici, in latino o con testo a fronte, che hanno tradotto e analizzato accuratamente, rilevandone i vari costrutti. I vari testi, sia per lettura che per traduzione, rientrano in una scansione modulare.

Si è cercato di applicare allo studio della letteratura latina il metodo usato per la letteratura italiana: al momento della lettura o della traduzione si è accompagnato quello dell'appropriazione critica, del confronto intertestuale, della ricostruzione di un contesto storico e ideologico.

L'attenzione alle più recenti acquisizioni della didattica ha ispirato anche la proposta di periodiche mappe concettuali, che hanno ricomposto un quadro a tutto tondo, sia pur sintetico, degli autori di maggior spicco, evidenziando i legami tra la vicenda biografica, l'iter letterario, i capisaldi della poetica e le problematiche connesse.

Uno dei momenti fondamentali del progetto educativo è stato quello della verifica, poiché mi ha permesso di rilevare i progressi compiuti dagli alunni a livello di capacità di apprendimento e giudicarne i processi di sviluppo formativo.

Nella valutazione della traduzione dal latino, sono stati presi in considerazione i seguenti aspetti:

comprensione del senso del brano, identificazione della struttura sintattica dei periodi, precisione morfologica e lessicale, correttezza e proprietà formali, vivacità, scioltezza d'espressione, adeguatezza del registro linguistico.

Grande spazio è stato dato nel corso dell'anno alle prove semistrutturate, che mi hanno permesso di appurare in maniera oggettiva le conoscenze acquisite dagli allievi sui contenuti affrontati.

A partire dal mese di marzo l'emergenza in corso ci ha costretti all'uso di nuove modalità operative, ci si è attivati subito pertanto per non interrompere il dialogo educativo con la classe. Gli incontri con gli alunni si sono svolti in video conferenza rispettando l'orario di servizio, si è cercato però di evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

Le piattaforme e i canali di comunicazione utilizzati sono stati : e-mail , G suite , google classroom, google meet, whatsapp,quizziz, kahoot). Le modalità di verifica formativa hanno tenuto conto della restituzione degli elaborati corretti, dei colloqui tramite google meet, del rispetto dei tempi di consegna, del livello di interazione, dei test on line.

/

Docente

Prof.ssa Carolina D'Annibale

SCHEMA DISCIPLINARE

STORIA

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

La classe risulta al suo interno abbastanza coesa, in quanto tutti i suoi componenti hanno sempre mostrato tra loro un atteggiamento di socialità e reciproco rispetto. Dal punto di vista comportamentale, sono studenti seri, bene educati e cordiali nei confronti del docente. Regolare è stato lo svolgimento dell'attività di programmazione della classe, in relazione ai tempi ed agli obiettivi prefissati. In seguito all'attivazione della didattica a distanza(DAD), iniziata il giorno 06/03/2020, dietro appositi Decreti del Governo (DCPM 04/03/2020) connessi alla pandemia da Coronavirus si è tenuto conto della mutata modalità di interazione con gli alunni che è avvenuta attraverso una didattica a distanza. Riguardo la modalità di gestione della didattica sono state effettuate lezioni a distanza mediante piattaforma G-Suite e annessi applicativi. La partecipazione all'attività didattica è risultata quasi sempre attiva. Gli allievi hanno dimostrato di voler apprendere e migliorare le loro conoscenze di base. Si sono inoltre impegnati con partecipazione ed interesse per i vari percorsi della disciplina, ponendo spesso domande e sollevando problematiche rilevanti per l'attività di apprendimento.

Quasi tutti gli alunni, ciascuno secondo le proprie potenzialità, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

Si sono impegnati quotidianamente nello studio della materia, mostrando attenzione e spirito critico.

Quelli tra i più portati per lo studio, hanno dimostrato di possedere buone conoscenze e di sapere effettuare analisi e sintesi complesse, nonché rielaborare criticamente i contenuti appresi.

Gli allievi per la maggior parte dimostrano di saper organizzare correttamente le conoscenze acquisite ed esporle in modo chiaro e corretto.

Pochi allievi, pur raggiungendo (appena) gli obiettivi prefissati, possiedono conoscenze poco approfondite, sono in grado di effettuare analisi parziali, seppur corrette, nelle elaborazioni orali e scritte ancorché non sempre usano un linguaggio appropriato solo due alunni non hanno raggiunto gli obiettivi fissati per la soglia di sufficienza a causa dello scarso impegno profuso nello studio della disciplina.

Si sono impegnati quotidianamente nello studio della materia, mostrando attenzione e spirito critico. Hanno altresì apprezzato la lettura di pagine critiche che li hanno avvicinati alla riflessione sulla storia contemporanea. Si sono appassionati ai percorsi di Cittadinanza e Costituzione riportando i contenuti acquisiti all'attualità.

Quelli tra i più portati per lo studio, hanno dimostrato di possedere buone conoscenze e di sapere effettuare analisi e sintesi complesse, nonché rielaborare criticamente i contenuti appresi.

Gli allievi per la maggior parte dimostrano di saper organizzare correttamente le conoscenze acquisite ed esporle in modo chiaro e corretto.

Pochi allievi, pur raggiungendo (appena) gli obiettivi prefissati, possiedono conoscenze poco approfondite, sono in grado di effettuare analisi parziali, seppur corrette, nelle elaborazioni orali e scritte ancorché non sempre usano un linguaggio appropriato.

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma didattico, si sono affrontati ed acquisiti tutti i contenuti dei vari moduli delle relative unità. Tuttavia, non è stato possibile approfondire lo studio dell'ultima unità didattica in programma.

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto. L'insegnamento della storia ha mirato a far acquisire agli alunni la capacità di stabilire tra passato e presente un rapporto corretto, individuando gli elementi di somiglianza e di

diversità, persistenza e di cambiamento. Fondamentale è stato lo studio di cittadinanza e costituzione per la formazione dell'uomo come parte integrante delle istituzioni politiche e sociali. In particolare attraverso lo studio della storia e della cittadinanza attiva si sono raggiunte le seguenti competenze:

- rielaborare ed esporre i temi trattati avvalendosi del lessico disciplinare e cogliendo le relazioni, gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- servirsi degli strumenti di base del lavoro storico: manuali, raccolte di documenti ,testi storiografici,.....;
- Mettere in rapporto storia e Cittadinanza e Costituzione, attraverso lo studio critico dell'evoluzione delle concezioni e istituzioni politiche, e la trattazione del tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali, maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di storia, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato al documento del 15 maggio.

Abilità

- Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali(es. in rapporto a rivoluzioni e riforme)
- Stabilire confronti tra le modalità e le scelte(politiche,militari,economiche, culturali) di quel conflitto e dei più recenti conflitti nella storia mondiale
- Descrivere il fenomeno della Resistenza europea con particolare attenzione al caso italiano.
- Analizzare la conclusione del secondo conflitto mondiale riflettendo anche sulle sue conseguenze.
- Illustrare il ruolo degli U.S.A nella ricostruzione delle relazioni internazionali politiche ed economiche nel secondo dopoguerra.
- Cogliere la complessità dei rapporti internazionali.
- Esprimere un giudizio critico sulle dinamiche del periodo storico.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche sociali e culturali.

Metodologie

Il ritmo con cui ho condotto la lezione è stato tale da permettere anche agli allievi più lenti di poterne seguire lo sviluppo.

Per ottimizzare il processo di insegnamento/apprendimento, ho fatto ricorso alle metodologie e alle tecniche che hanno suscitato l'interesse degli allievi. Lo studio delle varie concezioni filosofiche è stato posto, prima, entro gli schemi delle grandi correnti di pensiero, per procedere, quindi, sistematicamente alla trattazione dei sistemi filosofici dei pensatori più rappresentativi.

Al fine di chiarire maggiormente il pensiero dei vari filosofi, ho posto lo studio in relazione con il periodo storico nel quale essi hanno operato.

Criteria di verifica valutazione

Sono stati usati come prove di verifica, prove strutturate e semi-strutturate, interrogazioni brevi e/o lunghe, questionari, saggi brevi.

Nella valutazione, si è tenuto conto del grado di preparazione, della maturità, delle capacità intellettive, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, della proprietà del linguaggio, dell'esposizione corretta e ordinata e delle considerazioni personali. Per la valutazione, si è fatto riferimento al modello di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici proposti dalla Presidenza ed approvato in sede collegiale.

Testi e materiali/strumenti adottati

Brancati, Pagliarani: Nuovo Dialogo con la storia e l'attualità vol. 3 L'età contemporanea

Docente

Prof.ssa Elisabetta Marino

SCHEMA DISCIPLINARE

FILOSOFIA

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

La classe risulta al suo interno abbastanza coesa, in quanto tutti i suoi componenti hanno sempre mostrato tra loro un atteggiamento di socialità e reciproco rispetto. Dal punto di vista comportamentale, sono studenti seri, bene educati e cordiali nei confronti del docente. Regolare è stato lo svolgimento dell'attività di programmazione della classe, in relazione ai tempi ed agli obiettivi prefissati. In seguito all'attivazione della didattica a distanza(DAD), iniziata il giorno 06/03/2020, dietro appositi Decreti del Governo (DCPM 04/03/2020) connessi alla pandemia da Coronavirus si è tenuto conto della mutata modalità di interazione con gli alunni che è avvenuta attraverso una didattica a distanza. Riguardo la modalità di gestione della didattica sono state effettuate lezioni a distanza mediante piattaforma G-Suite e annessi applicativi. La partecipazione all'attività didattica è risultata quasi sempre attiva. Gli allievi hanno dimostrato di voler apprendere e migliorare le loro conoscenze di base. Si sono inoltre impegnati con partecipazione ed interesse per i vari percorsi della disciplina, ponendo spesso domande e sollevando problematiche rilevanti per l'attività di apprendimento. Lo studio della disciplina ha permesso inoltre di acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Quasi tutti gli alunni, ciascuno secondo le proprie potenzialità, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

Si sono impegnati quotidianamente nello studio della materia, mostrando attenzione e spirito critico.

Quelli tra i più portati per lo studio, hanno dimostrato di possedere buone conoscenze e di sapere effettuare analisi e sintesi complesse, nonché rielaborare criticamente i contenuti appresi.

Gli allievi per la maggior parte dimostrano di saper organizzare correttamente le conoscenze acquisite ed esporle in modo chiaro e corretto.

Pochi allievi, pur raggiungendo (appena) gli obiettivi prefissati, possiedono conoscenze poco approfondite, sono in grado di effettuare analisi parziali, seppur corrette, nelle elaborazioni orali e scritte ancorché non sempre usano un linguaggio appropriato solo due alunni non hanno raggiunto gli obiettivi fissati per la soglia di sufficienza a causa dello scarso impegno profuso nello studio della disciplina.

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma didattico, si sono affrontati ed acquisiti tutti i contenuti dei vari moduli delle relative unità. Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto. L'insegnamento della filosofia ha mirato in modo specifico a far cogliere le radici materiali e ideali dei problemi filosofici e delle soluzioni via via proposte nel concreto divenire delle dinamiche culturali e sociali. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti. In particolare attraverso lo studio della filosofia si sono raggiunte le seguenti competenze: sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di filosofia, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato al documento del 15 maggio.

Abilita'

- Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale.
- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio;
- Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica;
- Saper approfondire personalmente un argomento (anche tramite ricerche bibliografiche, sitografiche etc.);
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta).

Metodologie

Il ritmo con cui ho condotto la lezione è stato tale da permettere anche agli allievi più lenti di poterne seguire lo sviluppo. Per ottimizzare il processo di insegnamento/apprendimento, ho fatto ricorso alle metodologie e alle tecniche che hanno suscitato l'interesse degli allievi. Lo studio delle varie concezioni filosofiche è stato posto, prima, entro gli schemi delle grandi correnti di pensiero, per procedere, quindi, sistematicamente alla trattazione dei sistemi filosofici dei pensatori più rappresentativi. Al fine di chiarire maggiormente il pensiero dei vari filosofi, ho posto lo studio in relazione con il periodo storico nel quale essi hanno operato.

Criteri di verifica valutazione

Sono stati usati come prove di verifica, prove strutturate e semi-strutturate, interrogazioni brevi e/o lunghe, questionari, analisi dei testi, testi argomentativi. Nella valutazione, si è tenuto conto del grado di preparazione, della maturità, delle capacità intellettive, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, della proprietà del linguaggio, dell'esposizione corretta e ordinata e delle considerazioni personali. Per la valutazione, si è fatto riferimento al modello di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici proposti dalla Presidenza ed approvato in sede collegiale.

Testi e materiali/strumenti adottati

Abbagnano – Fornero: *La ricerca del pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia* vol. 3 tomi A(da Schopenhauer a Freud) e B (dalla fenomenologia a Gadamer); edizioni Paravia.

Docente

Prof.ssa Elisabetta Marino

SCHEDA DISCIPLINARE

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

La classe, assegnatami nell'anno scolastico 2015/2016, è stata da me seguita per tutto il quinquennio.

Le competenze che ci si era prefissati di raggiungere per il quinto anno erano le seguenti:

- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti;
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;
- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi;
- Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva;
- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici;
- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva;
- Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni ecc.), anche con tecnologie digitali;
- Competenze chiave di cittadinanza imparare ad imparare, collaborare e partecipare, acquisire ed interpretare l'informazione).

Al termine del percorso didattico, nella classe si può distinguere un gruppetto di studenti che hanno raggiunto un livello consolidato o avanzato nelle competenze previste; un altro gruppo, pur necessitando di continui stimoli e sollecitazioni, ha comunque raggiunto un livello di competenza compiuta; in qualche singolo caso non si è raggiunto un livello base o iniziale di competenza.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto malgrado l'emergenza Covid. L'insegnamento della lingua e letteratura inglese è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di lingue, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

- Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario;
- Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario;
- Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie;
- Fare approfondimenti culturali;
- Comprendere testi letterari e giornalistici;
- Cogliere gli elementi di permanenza e discontinuità nei processi storici e letterari;
- Comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere;
- Scrivere brevi testi di commento a brani letterari;
- Scrivere testi per esprimere le proprie opinioni;
- Percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale;

- Interpretare le variazioni di un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo;
- Comprendere brevi testi orali relativi al contesto storico, sociale e letterario;
- Confrontare il linguaggio filmico con il linguaggio verbale;
- Utilizzare Internet per svolgere attività di ricerca.

Metodologie

L'approccio principale è stato di tipo comunicativo sia per il consolidamento delle abilità linguistico-comunicative che per lo studio della letteratura, che mirava anche ad arricchire il patrimonio lessicale, culturale ed il senso estetico dei giovani. L'obiettivo è stato di condurre gli studenti ad interagire con il testo letterario, pervenire alla comprensione letterale di quanto esplicitamente detto (significato denotativo), alla sua riorganizzazione attraverso processi di analisi e di sintesi, alla comprensione inferenziale e alla valutazione in base a criteri interni ed esterni e all'apprezzamento di carattere estetico. Si sono privilegiate la lezione interattiva, la discussione guidata e il cooperative learning e, quando ritenuto necessario, si sono utilizzate brevi lezioni frontali come momento riepilogativo.

Criteri di verifica e di valutazione

Per la verifica, parte integrante di tutto il processo didattico-educativo, mi sono avvalsa di procedure sistematiche e continue e di momenti più formalizzanti con prove di tipo soggettivo ed oggettivo.

Si sono svolte prove di tipo formativo, di percorso, alla fine di ogni unità didattica con attività di comprensione, reporting scritto e orale, questionari; e di tipo sommativo a conclusione del modulo per l'accertamento globale del raggiungimento degli obiettivi prefissati (prove strutturate, semi-strutturate, commenti scritti e orali).

Per le verifiche orali si è tenuto conto di: lessico adottato, esposizione, capacità argomentativa e di collegamento, pronuncia, intonazione; esse sono state svolte attraverso: listening, speaking and reading activities, pair-work, group-work, role-play.

Testi e materiali/strumenti adottati

Libri di testo in adozione con relative risorse digitali, internet. Si sono utilizzati, a seconda dei tempi e delle esigenze della classe, la LIM oppure risorse on-line fruibili anche da casa (piattaforme digitali)

Docente
Prof.ssa Anna Maria Lima

SCHEMA DISCIPLINARE

MATEMATICA

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

Le competenze delineate nella programmazione iniziale e di seguito elencate:

- analizzare e interpretare dati e grafici;
- costruire e utilizzare modelli;
- individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi;
- utilizzare tecniche e procedure di calcolo;
- argomentare e dimostrare;

sono state acquisite dagli studenti in modo diversificato in relazione all'impegno, alla partecipazione, alle abilità di base, al senso di responsabilità, al desiderio di affermazione e di autorealizzazione.

All'interno della classe si distinguono, pertanto, gruppi di livello diverso:

- Un gruppo ristretto di alunni, in possesso di buone capacità logico – riflessive e di una solida preparazione di base, ha dimostrato perseveranza nel lavoro didattico, sistematicità nel metodo di studio e, motivato ad apprendere, ha conseguito una conoscenza approfondita dei contenuti e sa organizzare le competenze in situazioni interattive, con risultati più che buoni e in alcuni casi ottimi.
- Un secondo e più numeroso gruppo di alunni ha generalmente mostrato attenzione durante l'attività didattica e impegnandosi con sufficiente continuità ha conseguito una conoscenza generale dei contenuti disciplinari e acquisito fondamentali competenze applicative. I risultati raggiunti sono sufficienti e, in alcuni casi, discreti.
- Un esiguo numero di alunni ha mostrato poca attenzione e partecipazione durante l'attività didattica, è stato carente nell'impegno, possiede una preparazione di base fragile e pertanto, ha acquisito una conoscenza superficiale dei contenuti e capacità operative essenziali.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico non è stato interamente svolto perché con l'introduzione della didattica a distanza dal 06 marzo 2020, in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono cambiate le modalità operative e di interazione con gli alunni.

L'insegnamento della matematica, incentrato sull'Analisi Matematica, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali" privilegiando i seguenti nuclei concettuali fondanti:

- calcolo infinitesimale (funzioni e limiti, derivate, integrali): principali concetti del calcolo infinitesimale, in particolare continuità, derivabilità ed integrabilità anche in relazione con le problematiche in cui sono nate;
- problemi di ottimizzazione: cosa si intende per ottimizzazione e sue applicazioni.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica. Il confronto con i docenti del Dipartimento è stato continuo per la programmazione in itinere, per la ricerca di metodologie efficaci, per il monitoraggio, per la verifica e la valutazione.

Abilità

Funzioni e limiti

- Saper cogliere l'importanza delle funzioni nell'ambito delle applicazioni pratiche
- Comprendere e saper applicare i teoremi sui limiti
- Saper dimostrare alcuni teoremi sui limiti
- Saper calcolare limiti di funzioni in cui si presentano anche forme indeterminate
- Pervenire alla definizione di continuità, sia da un punto di vista intuitivo sia in forma razionale e rigorosa
- Conoscere i principali teoremi sulle funzioni continue
- Classificare i vari tipi di discontinuità
- Conoscere i vari tipi di asintoti
- Saper applicare le conoscenze e le competenze per tracciare il grafico probabile di una funzione
- Saper applicare le conoscenze e le competenze acquisite nei vari contesti in cui risultano utili

Calcolo differenziale

- Saper calcolare la derivata di una funzione
- Sapere enunciare e saper applicare i teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy
- Saper applicare la regola di De L'Hospital
- Saper definire e determinare: i punti stazionari, i punti di non derivabilità, i massimi e minimi relativi e assoluti, la concavità e i punti di flesso, gli asintoti
- Saper studiare singole caratteristiche di una funzione: massimi e minimi, concavità e flessi, asintoti
- Saper eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente

Calcolo integrale

- Saper giustificare le principali regole di integrazione.
- Saper calcolare gli integrali fondamentali.
- Saper calcolare gli integrali riconducibili a quelli fondamentali.
- Saper calcolare gli integrali delle funzioni razionali fratte.
- Saper calcolare gli integrali con il metodo di sostituzione.
- Saper calcolare gli integrali con il metodo di integrazione per parti.
- Saper riconoscere quale metodo di integrazione è più opportuno applicare nell'integrare una funzione.
- Saper calcolare un integrale definito.
- Saper applicare le proprietà degli integrali definiti.
- Saper calcolare l'area di una porzione di piano.
- Saper applicare gli integrali definiti ai problemi di fisica.
- Saper applicare le conoscenze e le competenze sugli integrali nella risoluzione di problemi di fisica.

Metodologie

Durante le lezioni ho cercato di alternare tecniche e metodologie tradizionali, quali l'impostazione frontale, il più possibile dialogata, a metodologie didattiche attive quali i brain-storming e le discussioni guidate. Ho ritenuto più proficuo affrontare alcuni argomenti, oggetto delle lezioni, dapprima da un punto di vista intuitivo, utilizzando

appropriati esempi problematici e solo successivamente mediante formalizzazione rigorosa. In questo modo ho voluto rendere la trattazione degli argomenti quanto più semplice possibile, senza tuttavia trascurare la correttezza logica e terminologica. Inoltre, sono state svolte in classe esercitazioni guidate di tipo collettive, al fine di stimolare la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni privilegiando la lezione interattiva e il cooperative learning.

In seguito all'attivazione della didattica a distanza (DaD), iniziata il giorno 06/03/2020, dietro appositi Decreti del Governo (DCPM 04/03/2020) connessi alla pandemia da Coronavirus, le lezioni sono state effettuate mediante piattaforma G-suite for education e annessi applicativi: Gmail, Drive, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom. Nella interazione con gli alunni si è alternata la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio in classroom. Durante le video-lezioni è stata privilegiata la lezione partecipata e interattiva, invitando gli studenti ad intervenire all'attività didattica e richiedendo un feedback continuo per chiarire eventuali dubbi.

Criteri di verifica e valutazione

Le verifiche, volte ad accertare sia il raggiungimento degli obiettivi specifici che le capacità di acquisizione consapevole, sono state realizzate con prove formative e sommative sia orali che scritte. Le prove scritte hanno permesso di valutare le capacità di lavoro autonomo, le conoscenze acquisite e le capacità di saperle applicare. Le prove orali hanno permesso di verificare la padronanza dei contenuti, le capacità di cogliere i significati, di operare dei confronti e di utilizzare il linguaggio specifico in maniera adeguata.

Durante il periodo della DaD (dal 06 marzo 2020) le prove scritte sono state effettuate utilizzando altre forme di verifiche: questionari, prove strutturate e/o semistrutturate con Google Moduli, correzione del materiale didattico prodotto sia in modalità sincrona che a-sincrona e inviato tramite Classroom, nella cartella "Compiti".

Le modalità di verifica formativa hanno tenuto conto del livello di interazione a distanza, della puntualità nella restituzione delle consegne e dell'autonomia nello svolgimento delle stesse, delle verifiche on line, dei colloqui tramite Google Meet.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche oggettive e sommative, anche di alcuni parametri quali: la costanza nello studio, la partecipazione al dialogo educativo, i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Testi e materiali/strumenti adottati

- Libro di testo: Bergamini, Barozzi "Matematica. Blu 2.0" Volume 5 con Tutor – Ed. Zanichelli
- LIM, appunti, fotocopie.
- Calcolatrice scientifica, computer e App per la rappresentazione grafica di funzioni.

Docente
Prof.ssa Germana Gabriele

SCHEDA DISCIPLINARE

FISICA

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

Le linee generali e le competenze delineate nella programmazione iniziale, di seguito elencate:

- osservare e identificare fenomeni
- formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi
- comprendere i procedimenti e le metodiche caratteristiche dell'indagine fisica.
- formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
- comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze fisiche

sono state acquisite dagli studenti in modo diversificato in relazione all'impegno, alla partecipazione, alle abilità di base, al senso di responsabilità, al desiderio di affermazione e di autorealizzazione.

All'interno della classe si distinguono, pertanto, gruppi di livello diverso:

- Un gruppo ristretto di alunni, in possesso di buone capacità logico – riflessive e di una solida preparazione di base, ha dimostrato perseveranza nel lavoro didattico, sistematicità nel metodo di studio e, motivato ad apprendere, ha conseguito una conoscenza approfondita dei contenuti e sa organizzare le competenze in situazioni interattive, con risultati più che buoni e in alcuni casi ottimi.
- Un secondo e più numeroso gruppo di alunni ha generalmente mostrato attenzione durante l'attività didattica e impegnandosi con sufficiente continuità ha conseguito una conoscenza generale dei contenuti disciplinari e acquisito fondamentali competenze applicative. I risultati raggiunti sono sufficienti e, in alcuni casi, discreti.
- Un esiguo numero di alunni ha mostrato poca attenzione e partecipazione durante l'attività didattica, è stato carente nell'impegno, possiede una preparazione di base fragile e pertanto, ha acquisito una conoscenza superficiale dei contenuti e capacità operative essenziali.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico non è stato interamente svolto perché con l'introduzione della didattica a distanza dal 06 marzo 2020, in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono cambiate le modalità operative e di interazione con gli alunni.

L'insegnamento della Fisica, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali" privilegiando i seguenti nuclei concettuali fondanti:

- campo elettrico
- potenziale elettrico e fenomeni di elettrostatica;
- corrente elettrica continua;
- campo magnetico e fenomeni magnetici fondamentali;
- induzione elettromagnetica;

scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica. Il confronto con i docenti del Dipartimento è stato continuo per la programmazione in itinere, per la ricerca di metodologie efficaci, per il monitoraggio, per la verifica e la valutazione.

Abilità

Lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici ha permesso agli studenti di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si è data anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico. Lo studio dell'elettromagnetismo è stato completato con l'induzione elettromagnetica e le sue applicazioni.

Al termine del percorso di studi, gli studenti, pur con le inevitabili diversificazioni da caso a caso, sono in grado di:

- descrivere il campo elettrico ed il campo magnetico evidenziandone proprietà ed analogie anche in rapporto al campo gravitazionale. Aver chiaro il concetto di potenziale elettrico e lavoro;
- descrivere il comportamento delle cariche e della corrente elettrica nei circuiti elettrici e in un campo magnetico;
- spiegare come avviene la produzione di corrente indotta;
- descrivere i fenomeni di autoinduzione e di mutua induzione;
- comunicare usando in modo appropriato il linguaggio scientifico in maniera essenziale.

Metodologie

E' stata privilegiata la metodologia del "problem solving". Per quanto possibile, gli argomenti sono stati introdotti in forma di situazioni problematiche, sollecitando gli studenti a riconoscere relazioni e a formulare ipotesi di soluzione facendo ricorso a conoscenze già acquisite e anche all'intuito. Per dare un riferimento concreto ai contenuti e ai procedimenti appresi, sono state costantemente evidenziate le profonde relazioni tra la Matematica e la Fisica. La lezione interattiva, il cooperative learning, le esercitazioni guidate di tipo collettive in classe hanno stimolato la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni.

In seguito all'attivazione della didattica a distanza (DaD), iniziata il giorno 06/03/2020, dietro appositi Decreti del Governo (DCPM 04/03/2020) connessi alla pandemia da Coronavirus, le lezioni sono state effettuate mediante piattaforma G-suite for education e annessi applicativi: Gmail, Drive, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom. Nella interazione con gli alunni si è alternata la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio in classroom. Durante le video-lezioni è stata privilegiata la lezione partecipata e interattiva, invitando gli studenti ad intervenire all'attività didattica e richiedendo un feedback continuo per chiarire eventuali dubbi. Non è stato possibile effettuare esperienze di laboratorio.

Criteria di verifica e valutazione

Le verifiche, volte ad accertare sia il raggiungimento degli obiettivi specifici che le capacità di acquisizione consapevole, sono state realizzate con prove formative e sommative sia orali che scritte. Le prove scritte hanno permesso di valutare le capacità di lavoro autonomo, le conoscenze acquisite e le capacità di saperle applicare. Le prove orali hanno permesso di verificare la padronanza dei contenuti, le capacità di cogliere i significati, di operare dei confronti e di utilizzare il linguaggio specifico in maniera adeguata.

Durante il periodo della DaD (dal 06 marzo 2020) le prove scritte sono state effettuate utilizzando altre forme di verifiche: questionari, prove strutturate e/o semistrutturate con Google Moduli, correzione del materiale didattico prodotto sia in modalità sincrona che asincrona e inviato tramite Classroom, nella cartella "Compiti".

Le modalità di verifica formativa hanno tenuto conto del livello di interazione a distanza, della puntualità nella restituzione delle consegne e dell'autonomia nello svolgimento delle stesse, delle verifiche on line, dei colloqui tramite Google Meet.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche oggettive e sommative, anche di alcuni parametri quali: la costanza nello studio, la partecipazione al dialogo educativo, i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Testi e materiali/strumenti adottati

- Libro di testo: Ugo Amaldi "Dalla mela di Newton al bosone di Higgs", volumi 4 e 5 Ed. Zanichelli.
- LIM, appunti, fotocopie.
- Calcolatrice scientifica, computer.

Docente

Prof.ssa Germana Gabriele

SCHEDA DISCIPLINARE

SCIENZE NATURALI

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Le competenze non sono omogenee in quanto non tutti gli studenti hanno raggiunto gli stessi traguardi: un piccolo gruppo di alunni mostra una competenza di base e teorica ; ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate, non mostrando piena autonomia.

Un gruppo più numeroso possiede completa conoscenza teorica e generale, comprende completamente i processi ed obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa. Un piccolo gruppo di studenti possiede consolidata ed approfondita conoscenza teorica; è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio e professionale.

Pertanto le competenze acquisite sono:

- Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio scientifico specifico.
- Utilizzare le diverse teorie sui legami chimici per spiegare le proprietà e le strutture delle molecole

Alcuni studenti hanno raggiunto un livello di competenze avanzate nel porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale, le competenze acquisite sono:

- Riconoscere e stabilire relazioni fra la presenza di particolari gruppi funzionali e la reattività di molecole.
- Classificare le sostanze chimiche in insiemi basati su caratteristiche di reattività comuni.

Solo pochi studenti hanno raggiunto un livello di competenza consolidata per avere piena consapevolezza del pensiero scientifico, nel ragionare con rigore logico individuando possibili soluzioni ai problemi e confrontandole fra loro. Le competenze acquisite sono:

- Saper analizzare da un punto di vista "chimico" ciò che ci circonda in modo da poter comprendere come gestire situazioni di vita reale.
- Riconoscere il ruolo delle biomolecole nei processi metabolici riconducibili a processi chimici.
- Saper correlare la presenza di gruppi funzionali e la struttura tridimensionale delle biomolecole alle funzione che esse esplicano a livello biologico.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto anche se, a causa dell'interruzione dell'attività didattica in aula per il Covid -19, il ritmo di lavoro ha subito un profondo mutamento. Già nella prima fase dell'anno scolastico, festività, assemblee, pause didattiche, rappresentazioni teatrali di vario tipo, ecc., hanno ridotto lo spazio-orario d'insegnamento condizionando in maniera significativa lo svolgimento del programma previsto.

Dal mese di marzo è stata attuata la Dad che ha profondamente cambiato le tradizionali metodologie di insegnamento. Si è cercato di non fare sentire agli alunni una differenza eccessiva con il periodo della didattica in classe.

L'insegnamento della Chimica organica, incentrato sulle tematiche legate all'attività biologica della cellula per capire un micromondo così complesso, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti. È stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Scienze, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

- Spiegare la teoria del legame di valenza e l'ibridazione degli orbitali atomici
- Utilizzare il modello dell'ibridazione degli orbitali per prevedere la geometria di una molecola e viceversa
- Correlare la varietà e il numero elevato delle sostanze organiche con le caratteristiche del carbonio.
- Riconoscere i vari tipi di isomeria
- Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati
- Conoscere e saper spiegare il meccanismo delle principali reazioni degli idrocarburi
- Conoscere le peculiarità dell'anello benzenico
- Rappresentare le formula di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC.
- Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici.
- Definire/Spiegare le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali.
- Riconoscere/applicare i principali meccanismi di reazione: addizione, sostituzione, condensazione.
- Riconoscere le principali biomolecole.
- Saper spiegare la relazione tra la struttura delle biomolecole (gruppi funzionali presenti, polarità, idrofilicità e lipofilicità) e le loro proprietà e funzioni biologiche.
- Saper spiegare le relazioni tra struttura e funzione della molecola di DNA..

Metodologie

Nella realizzazione del percorso didattico si è cercato di privilegiare l'aspetto metodologico, pertanto si è mirato non solo all'acquisizione di conoscenze ma anche alla riflessione sui modi di conseguirle. Gli argomenti sono stati presentati in forma problematica per sollecitare il dialogo e la discussione, al fine di favorire una consapevole acquisizione dei concetti e delle conoscenze. Per suscitare l'interesse verso il campo scientifico, si sono evidenziati alcuni aspetti e ricadute pratiche della disciplina nella vita di tutti i giorni, anche nel loro ruolo di futuri cittadini.

Si è fatto pertanto uso:

- sia della lezione frontale, sia di quella partecipata;
- della discussione (dibattito-confronto) con l'intera classe sia per incentivare la partecipazione dell'alunno all'attività didattica, sia per l'approfondimento e la chiarificazione delle tematiche affrontate.
- della piattaforma Gsuite con le applicazioni "Meet" e "Classroom".

Criteri di verifica e di valutazione

Per quanto riguarda le verifiche si sono effettuate sia in forma orale ,sia scritta(almeno nel primo quadrimestre). Prove orali individuali o collettive per accertare, oltre all'acquisizione dei contenuti, la capacità di esprimersi, di definire, di collegare, di cogliere analogie e differenze, di sintesi; prove scritte a risposta chiusa o multipla, per controllare le conoscenze specifiche, il lessico e le abilità di applicazione.

Per la valutazione, la preparazione degli studenti è stata valutata in base:

- al grado di conoscenze e comprensione degli argomenti;
- alla capacità di applicare le conoscenze nella discussione dei problemi;
- al grado di rielaborazione personale;
- alla capacità di esporre organicamente e con proprietà di linguaggio i contenuti.
- al confronto tra la situazione di partenza e quella finale.

Per la valutazione finale si è tenuto conto anche del comportamento mostrato dagli alunni verso le attività didattiche, ovvero interesse, attenzione, costanza nell'applicazione, puntualità nella consegna dei lavori richiesti, partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo, frequenza alle lezioni(anche le video lezioni).

Testi e materiali/strumenti adottati

Gli strumenti utilizzati per conseguire gli obiettivi sono stati diversificati in funzione dello scopo didattico:

- il libro di testo, come riferimento dal quale potere costantemente attingere chiarimenti e collegamenti, che è stato utilizzato più come risorsa che come vincolo, dove soffermarsi anche ad analizzare le fotografie, le tabelle, i grafici in esso contenuti.
- sussidi audiovisivi, computer per presentazioni in PowerPoint, siti internet, LIM
- mappe concettuali

Libri di testo utilizzati: Chimica organica, biochimica e biotecnologie (Valitutti, Taddei, Maga, Macario) Zanichelli ; Scienze della Terra (Pignocchino, Feyles) SEI.

Docente

Prof.ssa Valeria Alestra

SCHEMA DISCIPLINARE

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Competenze raggiunte alla fine dell'anno.

La classe ha mostrato un certo interesse per la disciplina ed ha realizzato progressi considerevoli, rispetto ai livelli di partenza sia dal punto di vista culturale che dal punto di vista disciplinare. Quasi tutti gli alunni si sono ben inseriti nel contesto classe, confrontandosi e mettendo a disposizione le proprie competenze.

La necessità di ricorrere alla didattica a distanza, come conseguenza della chiusura delle scuole dovuta all'emergenza sanitaria per il Coronavirus, ha colto in buona parte impreparati sia la classe che il docente. Gli alunni hanno risposto prontamente e positivamente all'emergenza partecipando alle lezioni tramite le app Classroom e Meet del pacchetto Gsuite for Education che la scuola ha messo prontamente a disposizione.

Sia durante la didattica in classe che a distanza gli alunni hanno mostrato un buon livello di interesse e una altrettanto buona conoscenza per la disciplina di Storia dell'Arte. E' presente qualche eccellenza, ma anche qualche anello più debole. In Generale alcuni alunni si sono mostrati più attivi e collaborativi di altri, intervenendo spesso durante le ore di lezione, ponendo quesiti e fornendo feedback.

All'interno della classe tutti gli alunni sono in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche ed esporli con i linguaggi espressivi specifici, quasi tutti sono in grado sia di collocare un'opera d'Arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i vari simboli, il valore d'uso e le funzioni.

Conoscenze e contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)

Nonostante l'emergenza coronavirus il programma è stato svolto quasi interamente, per il ridotto tempo dei collegamenti si è ritenuto necessario trattare buona parte delle Avanguardie Artistiche del novecento e di ridurre solo qualche opera. I criteri di selezione dei contenuti hanno tenuto conto: dei bisogni educativi degli allievi emersi all'inizio dell'anno scolastico, in modo particolare si è evidenziata l'esigenza di continuità, in merito ai contenuti e ai metodi di insegnamento; si è ritenuto di dover privilegiare la storia dell'arte, rispetto al disegno, per la maggior possibilità di collegamenti interdisciplinari che questa offre nel rispetto delle finalità del nuovo esame di Stato. Gli argomenti selezionati hanno avuto lo scopo di creare una rete concettuale alla quale lo studente potrà nel futuro agganciare facilmente nuove conoscenze. La strutturazione e organizzazione dei contenuti segue lo svolgimento storico dell'architettura, della pittura e della scultura dell'Ottocento e Novecento. Le unità, con le singole opere d'arte sono indicate in un allegato al presente documento.

Malgrado la pandemia le verifiche sono state svolte regolarmente. Tutti gli studenti dimostrano di conoscere, pur con livelli diversi di approfondimento, le caratteristiche fondamentali dei singoli autori e periodi artistici trattati.

Abilità

Individuare relazioni tra il sistema dell'arte e l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo;

Produrre testi argomentativi o ricerche articolate su tematiche storico-artistiche, utilizzando diverse tipologie di fonti;

Riconoscere il ruolo dell'interpretazione nelle principali questioni storiografiche - comprendere la genesi storica di alcuni dei problemi del proprio tempo;

Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storico-artistica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico- interdisciplinare, situazioni e problemi;

Distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia dell'arte del Novecento;

Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.

Inquadrare storicamente l'evoluzione della coscienza e delle pratiche sociali in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-artistico - distinguere tra uso pubblico, in una logica divulgativa, della storia dell'arte e ricostruzione scientifica temporale e causale dei contenuti storici.

Metodologie

Attraverso un percorso diacronico nella storia dell'arte dal Neoclassicismo al Novecento, condotto tenendo sempre il più possibile presenti i nessi con il periodo storico parallelo e i suoi risvolti culturali, gli alunni sono stati sollecitati ad applicare la conoscenza delle leggi che regolano il linguaggio visivo attraverso esercitazioni di lettura dell'opera d'arte. Il metodo di studio ha compreso l'elaborazione concettuale; la ripetizione sintetica; approfondimenti; confronti, interdisciplinarietà. Si è promosso un approccio autonomo con l'approfondimento di una delle Avanguardie Artistiche, purtroppo a causa della pandemia l'approfondimento e la realizzazione del power point è stata svolta singolarmente. La Didattica a distanza ha permesso ad ogni alunno di esporre le proprie conoscenze e di metterle a disposizione del gruppo classe.

Come strumenti di verifica ci si è avvalsi di : verifiche scritte, orali e presentazione di autori o parti di programma.

Criteri di Valutazione

Gli alunni sono stati valutati in base ai livelli di conoscenza e di possesso delle seguenti abilità:

Assimilazione delle tematiche e dei concetti. Capacità di analisi e sintesi, di reperimento e gestione delle informazioni, ragionamento, riflessione personale, impostazione di confronti e collegamenti interdisciplinari. Capacità espositiva e uso appropriato del lessico specifico. Corrispondenza e coerenza delle prove alla richiesta o compito assegnato. Conoscenza dei contenuti. Uso di un linguaggio semplice e corretto. Padronanza di tecniche, abilità specifiche e capacità di organizzazione del discorso. Capacità di rielaborazione dei contenuti

Assiduità, frequenza e partecipazione sia nella didattica in classe che a distanza.

Testi e materiali strumenti adottati.

Libro di testo: Itinerari dell'Arte di Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro, quarta edizione, versione verde.

LIM nel primo quadrimestre

Condivisione immagine opere trattate per la didattica a Distanza.

Docente

Prof.ssa Giovanna Sciortino

SCHEDA DISCIPLINARE

SCIENZE MOTORIE

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe:

La classe si presenta piuttosto eterogenea sia dal punto di vista culturale che sociale. Gli studenti nel complesso dimostrano interesse e partecipazione, nonché impegno e responsabilità. C'è una buona motivazione al lavoro e in molti un vivo interesse per l'attività motoria e sportiva. Un buon numero di essi possiede padronanza delle competenze e le esprime con autonomia totale e grande capacità di trasmissione. La restante parte è in possesso di consolidata ed approfondita conoscenza della disciplina ed è in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa apportando anche contenuti personali. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento di tutti gli studenti è più che corretto.

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o Moduli):

Relativamente ai contenuti teorici, sono stati svolti quelli previsti nella programmazione iniziale.

Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

Dal 06/03/2020, giorno di inizio della DAD, i contenuti programmati sono stati sviluppati in chiave meno approfondita ma tale che, seppur nella sua essenzialità, sia garanzia di un sereno svolgimento degli esami di stato.

La parte pratica (curriculare, attività sportive e progetti), impossibile da effettuare in presenza, è stata sostituita da video tutorial, da sottoporre agli studenti, riguardanti le attività motorie programmate ad inizio anno.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità:

Gli studenti, sono in grado di elaborare risposte motorie efficaci e personali, in situazioni complesse e diversificate. Hanno piena consapevolezza delle proprie capacità sia come corporeità che come capacità relazionale. Sono in grado di affrontare le attività in modo efficace, attingendo alle abilità trasferibili da altre esperienze.

Metodologie:

La scelta del metodo è stata adeguata di volta in volta agli obiettivi da raggiungere e ogni studente è stato guidato al fine di ottenere un significativo miglioramento delle conoscenze, delle capacità e competenze motorie rispetto alle situazioni di partenza. Il metodo utilizzato è stato quello della lezione frontale e partendo da una situazione globale, si è passato poi al momento specifico, di tipo analitico e percettivo, per poi tornare al globale come momento finale. Riguardo alle modalità di gestione della DAD sono stati forniti link e filmati e materiale didattico prodotto dall'insegnante mediante registro elettronico Argo e WhatsApp.

Criteria di verifica valutazione

Per la verifica, utile ad accertare le conoscenze, le competenze e abilità degli studenti, che è stata iniziale – in itinere – sommativa, ci si è avvalsi di esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, prove orali e test motori.

La valutazione finale della prima parte dell'anno, oltre alle verifiche periodiche, considera tutti quegli elementi che possono apportare chiarezza e completezza di giudizio, quali l'impegno, l'interesse, l'attenzione, la puntualità, la frequenza e la partecipazione.

Dal 06/03/2020 (inizio DAD) le modalità di verifica sono state effettuate via email (test o questionari) e WhatsApp, ed ogni forma di essa ha assunto pertanto un valore diagnostico e formativo.

La valutazione dell'attività svolta va intesa come restituzione, chiarimento di eventuali lacune, ma assicurando la necessaria flessibilità dettata dalla nuova modalità didattica.

Testi e materiali/strumenti adottati:

- Testo in adozione
- Uso degli impianti
- Incontri e competizioni
- Video tutorial
- Materiale didattico

Docente

Prof. Andrea Pacini

SCHEDA DISCIPLINARE

RELIGIONE

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

La classe è stata seguita e curata in modo particolare perché ogni alunno potesse essere interessato durante le lezioni. Le strategie didattiche e la metodologia innovativa e liberatoria hanno consentito che tutti gli alunni fossero coinvolti costantemente.

Nella prima parte dell'anno scolastico è stato possibile adottare e attuare criteri didattici e metodologici prestabiliti nella progettazione iniziale disciplinare e di dipartimento, dal DCPM del 4 marzo 2020 sospensione dovuta all'emergenza Covid-19 i contenuti programmati le strategie e la metodologia è stata adattata alla situazione della didattica a distanza. Nonostante le difficoltà, tutti gli allievi, praticanti e non, si sono accostati criticamente al fenomeno religioso, perché si è voluto garantire l'oggettività dell'informazione sul dato religioso per poter realizzare un servizio completo ai giovani. Si è data la possibilità di cogliere le dinamiche che sono comuni a tutte le espressioni religiose storiche, così da iniziare alla comprensione del fatto religioso, che ha per oggetto il cristianesimo, la dinamicità esistenziale e spirituale delle diverse espressioni religiose esistenti nel mondo.

Perché gli obiettivi fissati potessero essere raggiunti, le lezioni si sono svolte soprattutto in forma dialogica, perché ci fosse uno scambio di argomenti e di idee che non fossero propri dell'insegnante ma riflessioni maturate dagli alunni

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o Moduli)

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato parzialmente svolto. L'insegnamento della religione, incentrato sul fenomeno religioso culturale, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di storia filosofia e arte, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

- Capacità di conoscere e apprezzare i valori umanitari e sociali di cui la Chiesa è portatrice.
- Capacità di superare i pregiudizi di fondo attraverso l'accostamento obiettivo della realtà della Chiesa e del desiderio di rinnovarsi.
- Saper cogliere il rapporto dell'uomo con Dio secondo il cristianesimo.
- Consapevolezza del grande valore che ha oggi la morale in rapporto al contenuto teologico

Metodologie

Il metodo per l'IRC ha avuto i seguenti aspetti:

- Intuitivo- esperienziale, cioè parte dal vissuto e dall'esperienza degli alunni in quanto immersi in una cultura che presenta fortissimi i segni della realtà religiosa cattolica.
- Fedele alla persona, nel senso che si sono rispettati i limiti di crescita, la libertà, mentre si è cercato di individuare i vari condizionamenti derivanti dalla famiglia, dai mass-media, dalla scuola, dal gruppo.
- Ispirato alla libertà, in quanto si è favorito in tutti i modi la partecipazione, attraverso il dialogo insegnanti-alunni e fra di loro, alunni e realtà, sono stati usate tutte le tecniche didattiche possibili per rendere l'incontro vivo, aperto, interessante, partecipato, gratificante, sereno.
- Liberatorio, nel senso che si è fatto comprendere che la realtà religiosa va concepita nella sua ampia possibilità di aprire il cuore dell'uomo alla speranza, alla fiducia, all'ottimismo.
- Globale- interdisciplinare, nel senso che si è fatto comprendere come il fatto religioso abbracci non solo la vita intima di ogni persona, ma tutti i vari aspetti culturali: linguaggio, arte, musica, feste, tradizioni, famiglia, società.
- Biblico, storico, liturgico, ecclesiale, nel senso che diversi sono stati gli aspetti secondo la Bibbia, la liturgia, la storia, la Chiesa.

Criteri di verifica e di valutazione

L'attività di verifica è consistita nell'uso di questionari, riflessioni scritte, ma non è mancato il dialogo orale visto che le lezioni sono state svolte in forma dialogica, anche sulla piattaforma Google Meet. La valutazione è stata considerata momento di controllo del livello di apprendimento. Si è tenuto conto dei diversi livelli di partenza e dell'impegno dimostrato.

Testi e materiali/strumenti adottati

Per interessare gli allievi si è fatto uso oltre che del sussidio didattico, di testi diversi, utili per la trattazione degli argomenti scelti. Si è ricorso all'uso della Lim, inserti, dossier presi da riviste, . Sono stati letti documenti Conciliari. Riguardo la modalità di gestione della didattica a distanza sono state effettuate lezioni a mediante **piattaforma G-suite** e annessi applicativi.

Sono stati forniti link e materiali didattici mediante l'utilizzo del registro elettronico (portale **Argo**) e attraverso Classroom e Whatsapp, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante e da YouTube.

Docente

Prof.ssa Calamusa Brigida

Tabella competenze e livelli di riferimento

	Livello	Indicatore
0	Competenza non presente	Lo studente non possiede la competenza valutata.
6	Competenza iniziale	Lo studente mostra una conoscenza di base e teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate. Non è del tutto autonomo e non ha libera iniziativa.
7	Competenza base	Lo studente possiede conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa.
8	Competenza Compiuta	Lo studente possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa.
9	Competenza Avanzata	Lo studente possiede consolidata ed approfondita conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio o professionale. Lo studente è pro-attivo nello svolgere i processi pianificati proponendo anche miglioramenti generali e specifici.
10	Competenza Consolidata	Lo studente possiede padronanza della competenza senza alcun limite evidente, esprimendola con autonomia totale e grande capacità di trasmissione e incremento generale. Lo studente è attualmente un riferimento teorico ed operativo per tutte le funzioni collegate, tende a ideare e migliorare sempre tutti i processi presenti nella sua area di operatività.

8 VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Tipologie di prove di verifica

Verifiche	Religione	Italiano	Inglese	Storia	Filosofia	Scienze	Fisica	Matematica	Arte	Scienze motorie
Orali (*)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Scritte (**)		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Pratiche										X

(*) Interrogazioni, colloqui – (**) Produzione di testi, traduzioni, risoluzione di problemi, prove strutturate o semi-strutturate, prove grafiche.

8.2 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate alla classe verifiche scritte di Italiano delle tre tipologie di seguito indicate:

- Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

Il 14 maggio 2020 è stata somministrata alla classe, in modalità a-sincrona su classroom, una simulazione Zanichelli della prova di matematica e fisica dell'esame di Stato.

8.3 Criteri di valutazione

Considerato che qualunque forma di attività progettuale finalizzata necessita di un continuo controllo di cui le prove di verifica costituiscono elementi essenziali per la funzionalità del sistema, scopo della verifica/valutazione è quello di stimare l'efficacia delle procedure del percorso formativo e l'adeguatezza dei risultati agli obiettivi prefissati, individuare eventuali deviazioni e interferenze che possano causare disagi e insuccessi ed infine predisporre modalità di recupero.

Al fine di accertare l'acquisizione dei livelli delle competenze e di abilità le verifiche sono state quanto più differenziate e hanno previsto forme di produzione orale e scritta. I dati informativi, raccolti attraverso le verifiche, hanno contribuito alla formulazione della valutazione che ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- livelli di partenza (con accertamento di prerequisiti e organizzatori culturali),
- progresso in itinere,
- raggiungimento degli obiettivi minimi necessari per il proseguimento degli studi.

Pertanto la valutazione è stata articolata nelle seguenti fasi:

- valutazione d'ingresso ad inizio anno, per acquisire gli elementi indispensabili per elaborare la programmazione didattica all'interno del Consiglio di Classe;
- valutazione formativa o diagnostica, per accertare l'acquisizione di determinate competenze e abilità, per registrare difficoltà e ritardi durante il processo di apprendimento onde predisporre strategie di recupero e aggiustamenti in itinere del percorso didattico;
- valutazione sommativa o prognostica, espressa in decimi, per verificare e valutare i risultati raggiunti alla fine di un periodo o di un ciclo.

La valutazione complessiva ha riguardato la sintesi finale dei vari apprendimenti e comportamenti specifici dell'allievo. Pertanto si è tenuto conto, in riferimento alla situazione di partenza, sia della padronanza dei contenuti culturali, sia gli aspetti del comportamento come l'acquisizione di un ruolo consapevole, l'interesse, la costanza e l'impegno nello studio, la partecipazione al dialogo educativo, la capacità di utilizzare adeguatamente strumenti di lavoro, la produzione di lavori autonomi. Sono stati altresì presi in considerazione gli apporti personali, gli interventi critici e motivati, che emergevano nel corso dell'azione curricolare, ma anche nelle varie attività extracurricolari. Per la valutazione delle prove scritte e delle verifiche orali sono state utilizzate griglie di valutazione concordate ed approvate in seno ai relativi dipartimenti disciplinari.

Per la valutazione finale si terrà conto di tutto il percorso dell'anno scolastico, dei risultati del primo e secondo quadrimestre, prima e dopo la sospensione delle attività didattiche per Covid19.

Per la valutazione degli apprendimenti è stata deliberata dal Collegio dei Docenti in data 26/05/2020 una griglia di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza conseguiti nelle discipline, integrata da una scala che tiene conto delle attività della DaD, di seguito riportata.

Griglia di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza conseguiti nelle discipline - integrata da una scala che tiene conto delle attività DaD

La valutazione si otterrà da una media dei due valori considerati

Voto	Conoscenze Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	Abilità Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).	Competenze Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.	Riferimento ai livelli di Competenza di Cittadinanza 10 9 8 7 6	Partecipazione alla DaD Impegno e rispetto delle consegne Voti decimali
10	Ampie ed approfondite, con arricchimenti personali.	Il linguaggio è rigoroso, vario e ricco nel lessico e nell'uso delle strutture. I contenuti di studio sono organizzati efficacemente.	Rielaborazione originale e valutazione personale.	9/10 E EXCELLENT	Partecipa in maniera assidua e molto attiva, con un approccio fortemente costruttivo e propositivo. Mostra interesse, cura e approfondimento, apportando frequentemente notevoli contributi personali.
9	Ampie con approfondimenti personali.	Lo studente/essa mostra padronanza del linguaggio d'uso e specifico. Sa analizzare in modo ampio e pertinente i testi.	Rielabora e effettua collegamenti in modo autonomo e personale.		Partecipa in maniera molto attiva, donando contributi costruttivi e originali. Mostra ottime capacità relazionali a distanza. Approfondisce le attività proposte, svolgendo le consegne con notevole attenzione ed in modo originale.

8	Ampie.	Lo studente/essa fa un uso corretto, chiaro e preciso degli strumenti espressivi e del linguaggio specifico. L'alunno sa organizzare opportunamente i contenuti.	Rielabora e effettua collegamenti autonomi e pertinenti.	ALTO 8/9	Partecipa attivamente e assiduamente, dimostrando buone capacità relazionali a distanza e contribuendo positivamente al dialogo educativo. Mostra un impegno notevole e costante, rispettando scrupolosamente le consegne.
7	Esaurienti, ma non del tutto approfondite.	L'espressione è chiara e corretta. Lo studente/essa fa uso del linguaggio specifico. Discrete le abilità di analisi.	Rielabora e effettua collegamenti.	INTERMEDIO 7/8	Partecipa e si impegna regolarmente con modalità attive. Rispetta i turni di parola, i tempi e le modalità necessarie per una relazione a distanza proficua e costruttiva. Rispetta regolarmente le consegne.
6	Essenziali, aderenti ai testi utilizzati; presenza di elementi ripetitivi e mnemonici di apprendimento.	Il linguaggio è semplice, ma generalmente appropriato e senza gravi errori; fa uso del lessico specifico fondamentale. Lo studente/essa mostra sufficienti capacità di comprensione e analisi.	Non sempre riesce ad effettuare collegamenti in modo autonomo.	ADEGUATO 6	Partecipa in maniera abbastanza regolare alle attività proposte con capacità relazionali e di interazione a distanza adeguate. Mostra sufficiente attenzione e impegno. Rispetta generalmente i tempi delle consegne.
5	Superficiali.	L'espressione è ripetitiva, scarsamente appropriata; non sempre fa uso del lessico specifico fondamentale. Le abilità di comprensione e analisi sono incerte.	Difficoltà nella rielaborazione e nello sviluppo dei collegamenti.	NON ADEGUATO	Partecipa in maniera discontinua e non sempre con modalità attive. Mostra scarso interesse e interviene solo sporadicamente in maniera poco pertinente e/o significativa. Non sempre rispetta le consegne svolgendo con scarsa cura e puntualità i compiti assegnati.
4	Frammentarie, lacunose e disarticolate.	L'espressione è scorretta e impropria, episodico l'uso del linguaggio specifico. Lo studente/essa commette gravi errori di concetto.	Assenza di capacità di autonomo orientamento nella tematica proposta.	NEGATIVO NON PRESENTI ESPRESSE	Sporadicamente partecipa alle attività proposte e/o in maniera passiva (con audio e video disattivati). Mostra scarsa motivazione; non si impegna nelle dinamiche relazionali a distanza. Raramente rispetta le consegne in formato digitale.
3	Inesistenti, incoerenti e/o del tutto lacunose e/o errate.	Il linguaggio è improprio, scorretto. L'alunno/a si rivela incapace di determinare i tratti fondamentali di un argomento.	Inesistenti.	NON PRESENTI ESPRESSE	Non prende parte alle attività proposte. Non si impegna e non rispetta le consegne in formato digitale.
2	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	NON PRESENTI	Non prende parte alle attività proposte. Non si impegna e non rispetta le consegne in formato digitale.

8.4 Criteri attribuzione voto di condotta

Il D.P.R. 122/09, a partire dall'a. s. 2008/2009, ha introdotto le disposizioni riguardo alla valutazione della "condotta" degli studenti, stabilendo che:

- la valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi;
- fermo restando quanto previsto in materia di diritti, doveri e sistemi disciplinari degli studenti, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica "e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori della propria sede" (viaggi di istruzione, uscite didattiche, convegni, ecc.);
- la valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente;
- la valutazione del comportamento se inferiore a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo;
- i criteri e le modalità applicative della valutazione del comportamento nonché e le indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente sono specificate dal D.M. n.5 del 16/01/2009, art.3 e 4;
- ciascuna istituzione scolastica, nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale previsti dalla normativa vigente, dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità, dallo Statuto delle Studentesse e degli studenti, può determinare in sede di redazione del PTOF o di integrazione dello stesso, ulteriori criteri ed iniziative finalizzate alla valutazione del comportamento degli studenti.

In relazione a quanto precedentemente riportato il voto sarà attribuito attraverso la griglia del comportamento degli studenti di seguito riportata.

VALUTAZIONE DEL COMPORTEAMENTO		
Per esprimere la valutazione del comportamento in decimi si terrà conto dei seguenti fattori:	Comportamento rispetto ai doveri e livello di raggiungimento dei punti 2-5	Voto
Comportamento conforme alle regole disciplinari vigenti nella scuola (Regolamento D'Istituto, Regolamento di disciplina e Regolamento Viaggi e visite di istruzione) Frequenza e puntualità, anche in riferimento alla DAD Partecipazione al dialogo educativo Impegno, costanza e rispetto delle consegne Riferimento alle Competenze di cittadinanza Avvertenze importanti I voti 6 e 7, anche se non pregiudicano l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, non sono da ritenersi voti positivi. Il voto negativo di comportamento è attribuito pure per "atti di violenza verso i compagni, docenti, personale, anche nello spazio antistante alla scuola testimoniato dal personale della scuola (Regolamento di disciplina)	Osservanza piena e consapevole dei R.I. ad unanimità. Lodevoli	10
	Rispettosa osservanza Ottimi	9
	Inadempienze lievi occasionali Buoni	8/9
	Inadempienze gravi Oppure lievi ma reiterate Discreti	7/8
	Inadempienze gravi e reiterate	6
	Inadempienze gravissime	5

8.5 Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B, C e D di cui all'allegato A dell'ordinanza n.10 del 16/05/2020. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica.

I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Secondo quanto approvato dal Collegio dei docenti, allo studente sarà attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione relativa alla propria media dei voti nel caso in cui: la mantissa della media dei voti sia uguale o superiore a 0,50 o abbia corrisposto ad almeno 2 dei seguenti requisiti:

- Assiduità della frequenza scolastica in presenza e nella DaD.
- Interesse e partecipazione nelle attività in presenza e nella DaD (anche a progetti brevi o conferenze).
- Attività complementari ed integrative in presenza (prima del lock down): progetti PTOF e/o PCTO (ex ASL) e/o PON.
- Religione o Attività alternativa con giudizio "Ottimo".

Il punteggio complessivo non potrà comunque essere superiore a quello previsto dalla banda di oscillazione.

Allegato A (O.M. n.10 del 16/05/2020)

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

8.6 Griglia di valutazione colloquio

Allegato B - Griglia di valutazione della prova orale (O.M n.10 del 16/05/2020)

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

8.7 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Gli studenti hanno svolto soltanto le simulazioni delle Prove Invalsi CBT di Italiano (17 Febbraio 2020), Matematica (18 Febbraio 2020) e Inglese (17 Febbraio 2020), al fine di prendere dimestichezza con la tipologia dei test e la metodologia di somministrazione delle stesse.

9 PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Giacomo Leopardi

- Contenuti** Leopardi: la vita . Il pensiero- La poetica del vago e dell'indefinito.
Canzone libera e Idillio
- Testi** G. Leopardi, *Gli Idilli, L'infinito*.
Leopardi e il Romanticismo
dallo *Zibaldone* : passi scelti
- Contenuti** Nuove fasi del pessimismo e la coscienza del vero.
La prosa filosofica delle *Operette morali*: genesi, struttura e contenuto
Il "Risorgimento" e i Grandi Idilli: composizione, struttura, temi
- Testi** Dalle *Operette morali, Dialogo della natura e di un Islandese*.
dai Canti: L'infinito, A Silvia, Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia,
La quiete dopo la tempesta
- Contenuti** Il ciclo di Aspasia e la polemica contro l'ottimismo progressista
L'idea leopardiana di progresso: la svolta de "La ginestra"
- Testi** *Il "Ciclo di Aspasia": A stesso*
La ginestra, o il fiore del deserto (vv.297-315)
- Pagine critiche:** La critica su Leopardi nel tempo

Il romanzo naturalista e verista

- Contenuti** L'età postunitaria: Il trionfo della scienza . l'età del Positivismo
Il Naturalismo francese. Fondamenti teorici. Zola e il romanzo sperimentale
Cenni su Flaubert e *Madame Bovary* .
Luigi Capuana: il distacco dal romanzo sperimentale.
Giovanni Verga : biografia. Dai romanzi preveristi alla svolta verista
Ideologia, poetica e tecnica verista del Verismo. Confronto Naturalismo – Verismo
Vita dei campi . I Malavoglia: genesi, struttura, intreccio, sistema di
personaggi, tecniche narrative. Lingua e stile. Le novelle rusticane. Mastro don
Gesualdo e la tensione faustiana del self made – man
- Testi** G. Flaubert da *Madame Bovary* , *Il sogno della città e la noia della provincia*
E. Zola, Alla conquista del pane (Germinale)
G. Verga, da Vita dei campi, Rosso Malpelo , La lupa
G. Verga, da I Malavoglia , cap III, cap XI , cap XV
G. Verga, Mastro don Gesualdo cap.V , la morte di Gesualdo
- Lettura critica:** A. Momigliano, Le ragioni di un capolavoro

Il Decadentismo

- Contenuti** Lo scenario: cultura e idee. La visione del mondo decadente. Poetica, temi, sensibilità degli intellettuali decadenti. Confronto: Decadentismo – Romanticismo - Naturalismo
La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati
Baudelaire: un decadente ante litteram
Un testo – chiave del Decadentismo in Francia, *I fiori del male*
Cenni alla poesia simbolista di Rimbaud – Verlaine e Mallarmè
- Testi** Baudelaire , da *Spleen e ideale: Corrispondenze* , L'albatro
Da *Spleen* di Parigi : Perdita d'aureola

Giovanni Pascoli

- Contenuti** Pascoli: l'uomo e l'autore.
La visione del mondo e la poetica decadente
Ideologia politica. Temi della poesia pascoliana. Stile e soluzioni formali
Myricae e Canti di Castelvecchio: struttura e temi. I simboli dell'anima
- Testi** Pascoli, dal *Fanciullino*, Una poetica decadente
Pascoli, da *Myricae, Novembre, Orfano, X Agosto, Lavandare, Sorella, Il lampo, Il tuono, Il temporale*.
Pascoli, da *Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno*
- Pagine critiche** Determinato e indeterminato nella poesia pascoliana di G. contini

Gabriele D'Annunzio

- Contenuti** G. D'Annunzio: l'uomo e l'autore
L'estetismo e la sua crisi
Il piacere. L'esteta superuomo
Il trionfo della morte. Le vergini delle rocce
- Testi** Il progetto delle Laudi: Alcyone e il percorso del panismo dannunziano
da *Il piacere, Il ritratto dell'esteta*
da *Alcyone, La pioggia nel pineto*.
Da *Notturmo*, La prosa "notturna"
- Pagine critiche:** *Pascoli e D'annunzio a confronto – La critica su D'annunzio nel tempo*

Luigi Pirandello

- Contenuti** Pirandello: l'uomo e l'autore. La visione del mondo e la poetica. Le poesie e le novelle. I romanzi. Gli esordi teatrali e il periodo " grottesco ". Il teatro nel teatro. Cenni sull'ultima produzione teatrale di Pirandello e sull'ultimo Pirandello narratore.
La poetica dell'umorismo: l'arte e il sentimento del contrario.
Produzione letteraria: fasi, generi e caratteristiche: dalla novella al teatro. *Novelle per Un anno* I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*: vicenda, composizione, struttura e personaggi, temi. *Uno, nessuno e centomila*. Gli esordi teatrali, la trilogia metateatrale

- Testi** L. Pirandello, da *L'umorismo, un'arte che scompone il reale*
L. Pirandello, da *Novelle per un anno, Il treno ha fischiato-La Carriola*
L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, dal cap. XIII-cap XV,
da *Uno, nessuno, centomila: Mia moglie e il mio naso*
da *Enrico IV. La condanna alla follia*
- Pagine critiche** Tilgher : Il dualismo di vita e forma
Documentario su Pirandello

Italo Svevo

- Contenuti** Italo Svevo: la vita e la fisionomia intellettuale
La cultura e le influenze di Schopenhauer, Nietzsche e Darwin. *Una vita* e il primo modello di inetto. *Senilità* e la struttura psicologica del protagonista
La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo. Composizione, struttura, contenuto, temi e personaggi
- Testi** I. Svevo, da *Una vita, Una serata in casa Maller*
Svevo, da *Senilità, L'inconcludente "senilità" di Emilio*
- Testi** I. Svevo, da *La coscienza di Zeno*, Prefazione e preambolo
Svevo, da *La coscienza di Zeno, Il vizio del fumo e le ultime sigarette*
Svevo, da *La coscienza di Zeno, La morte del padre*
- Approfondimento** Intervista alla figlia di Italo Svevo di L. Simonelli –Dialogo immaginario tra Svevo e Pirandello
- Pagine critiche:** Grillet, *La coscienza malata di Zeno*

Il ruolo del poeta nella lirica delle avanguardie

- Contenuti** La stagione delle avanguardie storiche. Azione, velocità e antiromanticismo: il Futurismo. L'ideologia futurista, i protagonisti, i Manifesti. Cenni su Marinetti. Il futurista Palazzeschi. L'isolamento dei Crepuscolari: cenni su Gozzano e la sua ironia. Corazzini e la malinconia dell'esistenza. Il colloquio intimo dei Vociani. Il classicismo della Ronda
- Testi** F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*
A. Palazzeschi, da *L'incendiario, Lasciatemi divertire.*
S. Corazzini, da *Piccolo libro inutile: Desolazione del povero poeta sentimentale.*
G. Gozzano, *Totò Merumeni*

I nuovi lirici: Ungaretti e Montale

- Contenuti** Contesto storico – politico tra le due guerre
G. Ungaretti: l'uomo e l'autore. Incontro con l'opera: *L'allegria. Il dolore personale e universale*
Le innovazioni formali nella poesia ungarettiana
E. Montale: l'uomo e l'autore. Incontro con l'opera: *Ossi di seppia*: edizioni, poetica, motivi, scelte formali. *Le Occasioni. La bufera* e altro. L'ultimo Montale.
- Testi** G. Ungaretti, da *L'allegria, In memoria.*
G. Ungaretti, da *L'allegria, Veglia.*

G.Ungaretti, da *L'allegria*, *San Martino del Carso*
G.Ungaretti, da *L'allegria*, *Mattina*.
G.Ungaretti, da *L'allegria*, *Soldati*.
G.Ungaretti, da L'allegria, Fratelli
G.Ungaretti, da L'allegria, Sono una creatura
G. Ungaretti, da Il dolore , Non gridate più
Intervista ad Ungaretti
E. Montale, da *Ossi di seppia*, *Non chiederci la parola*.
E. Montale, da *Ossi di seppia*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*
E. Montale, da *Le Occasioni: Non recidere, forbice ,quel volto*
E. Montale, da *Le Occasioni: La casa dei doganieri*
E. Montale , da *Satura, La storia*
Cronache del passato: L'annuncio del premio Nobel
Classici a confronto . Ungaretti e Montale

IL PARADISO DI DANTE

Contenuti Dante, *Paradiso*, canti I, III, VI, XI,XXXIII (vv 1-39)

Studenti

Docente

Prof.ssa Carolina D'Annibale

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

SENECA , pedagogo e medico dell'anima

Contenuti I Giulio-Claudi: quadro storico-culturale di un'epoca. Seneca . Una vita trascorsa fra alterne vicende. Varietà di generi , unità di intenti e di temi. Seneca filosofo e pedagogo. Un intellettuale di fronte al potere.

Testi Epistulae morales ad Lucilium III, 28 (testo a fronte)
Epistulae morales ad Lucilium I , 1, 1-3 (traduzione e analisi)
De ira II, 4, 1-2 (testo a fronte)
Medea VV 1-22, 25-27 ,32-34,41,55, 1018-1027 (testo a fronte)
Epistulae morales ad Lucilium V,54, 1-6 (testo a fronte)
Epistulae morales ad Lucilium VIII, 70, 4-6 ;14 (testo a fronte)
Epistulae morales ad Lucilium V, 47, 1-2 ;10-11 ; 17-19 (traduzione e analisi)

Approfondimento *L'asma di Seneca: il parere di un medico*

Pagina critica di Thebert , *Lo schiavo da " L'uomo romano "*

FEDRO : il punto di vista degli umili

Contenuti Il favolista romano . Fedro : il punto di vista degli umili . Le intenzioni di Fedro. Lo stile e la fortuna

Testi Il lupo e l'agnello (traduzione ed analisi)
Un impossibile accordo tra diseguali (testo a fronte)
La dolce libertà (testo a fronte)

PERSIO e il suo sguardo disgustato

Contenuti Un moralista col "vizio" della letteratura – La produzione poetica- Le Saturae . Lo stile e la ricerca di originalità

Testi Saturae V versi 15-26 (testo a fronte)

LUCANO e la perdita libertas

Contenuti L "anti –Virgilio"? La Pharsalia : la guerra civile fra Cesare e Pompeo Novità e caratteri del poema . Lo stile.

Testi Bellum civile VI , VV 642-653; 719-732 ;750-770(testo a fronte)

PETRONIO e il suo romanzo moderno

- Contenuti** L'intellettuale gaudente . Un romanzo sui generis. Un autore e un 'opera sempre attuali. Un modello di espressionismo linguistico.
- Testi** Satyricon XV, 27 1-4; 28 , 1-2, 4;32, 33, 3-4, 6, 8;34 , 6-7;36, 1-2; 40, 3-4; 69, 6-7 ; 71, 1-8, 11-12 (testo a fronte)
Satyricon XVI , 111 (testo a fronte)
- Pagina critica** di E. Auerbach , Il realismo comico Di Petronio da Il realismo nella letteratura occidentale

MARZIALE, ritrattista della vita quotidiana

- Contenuti** Cenni sull'età dei Flavi.Un poeta alla ricerca del successo. Gli epigrammi.Il gusto per la battuta a sorpresa. . La poesia di Marziale : fra gusto del reale e gioco intellettuale .
- Testi** Epigrammata I -30, (traduzione e analisi)
II 29, III , 8 III , 26 V -34 XII, 18 (testo a fronte)

QUINTILIANO : retorica e pedagogia

- Contenuti** : Il maestro della pedagogia romana .Il suo ruolo intellettuale.L'"Institutio oratoria" una summa dell'ars dicendi. La struttura. La pedagogia e la centralità del magister. L'apprendimento e la socializzazione. Il canone dell'imitazione . Il perfetto oratore : una sintesi di moralità e oratoria. Lo stile: fra ideale ciceroniano e influssi senecani.
- Testi** Institutio oratoria I ,2 , 18-22- II ,9-I -3 -II, 2, 4-7 ; X, 2 , 1, 3-5; 7;9-10(testo a fronte)
- Approfondimento** La Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia

PLINIO IL GIOVANE: epistolografia e oratoria

- Contenuti** Cenni sull'età di Traiano .Il letterato che dialoga col potere – Plinio e il potere : fra opportunismo e adesione sincera
Il *Panegirico di Traiano*
L'*Epistolario*.
- Testi** Epistulae I , 15 - Epistulae vi , 16, 1-20 ; 20, 3-18 97 (testo a fronte)

TACITO

- Contenuti** Cenni sull'età di Nerva e Traiano
Biografia dell'autore.
Le opere: *Dialogus de oratoribus*, *De vita et moribus Iulii Agricola*, *Germania*, *Historiae*, *Annales*: epoche di composizione, struttura, argomenti, ideologia, fonti, lingua e stile. Il metodo storiografico.
- Testi** Tacito, *Annales* XVI, 1-3; XIX, 1-2 La morte di Petronio (traduzione e analisi; testo in fotocopia)
Tacito, *Annales* XV, 38-39 – La ripresa dell'incendio (testo a fronte)
Tacito, *Annales* XIV, 3-4 - Il piano è ordito (testo a fronte)
Tacito, *Annales* XV, 44, 2-5 (testo a fronte)
Tacito, *Germania*, 18-19 (testo a fronte)
Tacito, *Historiae*, 1-49 (testo a fronte)
Tacito, *Agricola* XXX. Il discorso di Calgaco (testo a fronte)
- Approfondimento** Uno slogan contro tutti gli imperialismi

GIOVENALE e il suo sgarado indignato

- Contenuti** Il poeta "indignato". La produzione letteraria: il corpus delle satire. Una satira acre e risentita. Il rapporto passato-presente: Un punto di vista moralistico.
- Testi** Passi scelti dalla sesta satira (vv 115-132) (testo a fronte)

APULEIO : tra realismo e misticismo

- Contenuti** Cenni sull'età degli Antonini. Il difensore della cultura. Apuleio filosofo. Apuleio oratore. L'Apologia. Le Metamorfosi: struttura, fonte, significato allegorico, lo stile.
- Testi** Metamorfosi III -21-22 26; IX, 12, IV 28-31, v, 23-25, 1-2 (testo a fronte)
Apologia 26, 1-7; 27, 1-3 (testo a fronte)

L'apologetica e la prima poesia cristiana

- Contenuti** Cenni storici sull'età dei Severi
Una letteratura al servizio della fede
L'affermazione del Cristianesimo. Le testimonianze dei martiri. L'Apologetica. I generi della letteratura cristiana: Acta martyrum, Acta e Passiones. Cenni su Minucio Felice e Tertulliano
- Testi** Passi proposti dal manuale scolastico

AGOSTINO: alla ricerca di sé e di dio

Contenuti Agostino: biografia e pensiero

Le *Confessiones*: le inquietudini di un'anima alla ricerca di Dio

Il *De civitate Dei*: due città in cammino. Altre opere, altri capolavori

Testi

Confessiones: L'episodio del furto delle pere .Una storia d'amore. L'incontro con un mendicante ubriaco.La conversione di Agostino.L'estasi di Agostinoe Monica. Gli ampi palazzi della memoria.

Approfondimenti : La compagna di una vita: senza nome, senza volto

Studenti

Docente

Prof.ssa Carolina D'Annibale

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Modulo 1 Il mondo di fine secolo e la crisi dell'equilibrio Europeo

Contenuti:

- La crisi dell'equilibrio Europeo
Luci e ombre della "belle époque". La Germania di Guglielmo II. Un nuovo sistema di alleanze. Conflitti e crisi fra gli stati Europei.
- L'Italia Giolittiana
Lo sviluppo industriale dell'Italia e la politica sociale di Giolitti. La politica interna di Giolitti fra socialisti e cattolici. La politica estera di Giolitti e la guerra di Libia.
- Società, politica ed economica nel primo novecento: Il mito della bell'èpoque; La seconda rivoluzione industriale, L'industrializzazione in Italia nel primo novecento; La nuova società della rivoluzione industriale; La questione femminile. L'Italia Giolittiana: L'Italia all'inizio del secolo e la difficile eredità del decennio precedente; IL governo Giolitti: un programma di mediazione; Giolitti e i socialisti: la vittoria dei "riformisti" sui "rivoluzionari"; Giolitti e l'ingresso dei cattolici nella politica italiana; Il governo Giolitti dal 1904 alla guerra di Libia; La crisi e la caduta. La politica sociale di Giolitti. Giolitti e i cattolici.

Modulo 2 La Prima guerra mondiale e il difficile dopoguerra

Contenuti:

- La prima fase della Grande guerra
Il primo anno di guerra (1914). L'entrata dell'Italia nel conflitto. La guerra nel 1915-1916
- La Rivoluzione russa e la fine della guerra
Il quarto anno di guerra e il logoramento del fronte interno (1917). La Russia in guerra e la rivoluzione di ottobre. Verso la fine della guerra.
- L'Europa e il mondo dopo il conflitto
La conferenza di pace.
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
I problemi economici e sociali della ricostruzione. I partiti e i movimenti politici. La questione di Fiume. La crisi del liberalismo e il biennio rosso. Le basi sociali del partito fascista.
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29
Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista. Il boom economico. La crisi del '29. Roosevelt e il New Deal.
- La prima guerra mondiale: Il "sistema Europa" nei primi del Novecento e la rivalità franco-tedesca; La rivalità austro-russa e le guerre balcaniche; La rivalità anglo-tedesca e la nascita

della Triplice Intesa; lo scoppio del conflitto (1914); Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione (1914-1916); L'intervento italiano (1915); L'anno della svolta: il 1917; La fine del conflitto (1918). L'Italia e la prima guerra mondiale : neutralisti e interventisti. I trattati di pace, le relazioni internazionali e la Società delle Nazioni. La valutazione del trattato di pace in Italia. La rivoluzione russa: La situazione della Russia zarista; la rivoluzione del 1905; La rivoluzione di febbraio (1917); La rivoluzione di ottobre; Lenin e il comunismo di guerra L'ultima parte del governo di Lenin e l'ascesa di Stalin (1921-1927).

Modulo 3 L'età dei totalitarismi

Contenuti:

- Il fascismo al potere e l'inizio della dittatura.
La marcia su Roma. IL fascismo alla conquista del potere. La dittatura. Verso lo stato totalitario.
- Il regime fascista.
La politica interna. La politica economica. La Chiesa e il fascismo. La politica estera. La conquista dell'Etiopia.
- L'Unione Sovietica fra le due guerre.
Il partito comunista al potere. Dal comunismo alla Nep. La terza Internazionale e la nascita dell'Urss. Stalin e l'industrializzazione. Il regime staliniano e le "grandi purghe"
- La crisi della Germania repubblicana e il nazismo.
La crisi della Germania repubblicana. Hitler e la nascita del nazionalsocialismo. Il nazismo al potere. L'ideologia nazista e l'antisemitismo.
- La guerra di Spagna e l'espansione del nazismo.
La Spagna dalla dittatura fascista al governo repubblicano. La guerra civile. Il riarmo e l'espansione della Germania nazista. L'Europa verso la guerra.
- La seconda guerra mondiale: 1939-1942.
Dall'attacco alla Polonia all'intervento italiano. La battaglia d'Inghilterra e la guerra nel Mediterraneo e in Africa. L'offensiva dell'Asse. L'Europa sotto la scure nazista e lo sterminio degli Ebrei. L'intervento degli Stati Uniti nella guerra. Successi del Patto e controffensiva alleata.
- La seconda guerra mondiale: 1943-1945.
La conferenza di Casablanca e l'apertura del secondo fronte. Dal crollo del regime fascista alla Repubblica di Salò. La Resistenza in Europa e in Italia. La conferenza di Teheran e il fronte italiano nel 1944. La guerra in Europa. La bomba atomica sul Giappone e la conclusione del conflitto.
- I principali orientamenti storiografici sul fascismo. Lo stato totalitario: Stato totalitario e stato "etico"; Il culto della personalità e l'organizzazione del consenso; L'eliminazione del dissenso; La ricerca del nemico: l'antisemitismo. La seconda guerra mondiale: Alle origini del conflitto: l'aggressività politica di Hitler; Il rafforzamento dell'"Asse Roma-Berlino"; L'Olocausto; un cambiamento epocale.

Modulo 4 Il mondo bipolare: dalla “guerra fredda” alla distensione

Contenuti:

- Il secondo dopoguerra e le “due Europe”
Un mondo cambiato in modo irreversibile. La “guerra fredda”. La ricostruzione nell’Europa occidentale. La ricostruzione nell’Europa dell’Est.
- Il mondo nell’epoca della “guerra fredda”
Il sistema di alleanze e gli organismi internazionali. La bomba atomica; L’Europa occidentale; Gli Stati Uniti; L’Urss e i paesi comunisti; La crisi missilistica di Cuba.
- Il caso italiano. Il governo del centro sinistra; le lotte studentesche e l’autunno caldo; il compromesso storico; il rapimento e l’assassinio di Moro.
- L’Italia dalla Liberazione agli anni Sessanta: La situazione dell’Italia nel dopoguerra; I governi di unità nazionale; la nascita della repubblica e la costituzione; L’affermazione della Democrazia Cristiana (1948); Dal “centrismo” al “centrosinistra” (1948-1962); Il miracolo economico italiano. L’Europa e il mondo dal Dopoguerra agli anni Sessanta: La ricostruzione dell’economia europea; i primi progetti per l’unità europea (1950-1957); L’unione sovietica di Kruscev e la “distensione”; il 1956.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La Costituzione della Repubblica italiana

Principi fondamentali. Studio e analisi dei dodici articoli della carta costituzionale. L’esercizio della sovranità popolare. Il diritto di voto e le sue caratteristiche. I sistemi elettorali. I vari tipi di maggioranza. Le elezioni in Italia: politiche, amministrative, europee.

Stato e Chiesa in Italia: dal Risorgimento ai Patti Lateranensi – Il nuovo Concordato tra Stato e Chiesa

Repubblica Presidenziale o Repubblica Parlamentare?

La questione della cittadinanza

L’ONU e la costruzione di un nuovo Ordine Mondiale

L’ONU, l’Italia e la Costituzione

Il Parlamento

Composizione e funzionamento delle Camere. L’immunità parlamentare.

Il Presidente della Repubblica

I compiti nei confronti del governo e i compiti nei confronti della magistratura

Il Governo

Il ruolo del governo. I ministri e le loro funzioni. Crisi e formazione di un nuovo governo.

La Magistratura

I compiti. L’organizzazione della giustizia.

L’Unione Europea

L’istituzione dell’Unione Europea. Le istituzioni dell’Unione Europea. I trattati.

Calendario civile e la memoria:

- 27 gennaio: Giorno della Liberazione
- 25 aprile: Festa della Liberazione
- 1 maggio: Giornata Internazionale del lavoro
- 2 giugno: Festa della Repubblica

Studenti

Docente
Prof.ssa Elisabetta Marino

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Modulo 1 Il romanticismo e i fondatori dell'idealismo

Contenuti:

- **Dal kantismo all'idealismo: Fichte**

L'idealismo romantico tedesco. Fichte: La vita e gli scritti; L'infinità dell'io; La dottrina della scienza e i suoi tre principi; la struttura dialettica dell'io; La "scelta" tra idealismo e dogmatismo; La dottrina della conoscenza; La dottrina morale; La filosofia politica

- **Schelling**

La vita e gli scritti. L'Assoluto come indifferenza di spirito e natura: la critica a Fichte. La filosofia della natura: La struttura finalistica e dialettica del reale; La natura come "preistoria dello spirito"; Fisica speculativa e pensiero scientifico. L'idealismo trascendentale: La filosofia teoretica; La filosofia pratica e i periodi della storia; La teoria dell'arte.

Testi di riferimento:

Schelling: "autoproduttività e autofinalità della natura" dalle "Idee per una filosofia della natura".
"L'arte è esposizione dell'infinito" dal "sistema dell'idealismo trascendentale".

Modulo 2 Hegel

Contenuti:

- **I capisaldi del sistema**

Le tesi di fondo del sistema: Finito e infinito; Ragione e realtà; La funzione della filosofia. Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia. La dialettica: I tre momenti del pensiero; Puntualizzazioni circa la dialettica. La critica alle filosofie precedenti: Hegel e gli illuministi; Hegel e Kant; Hegel e i romantici; Hegel e Fichte; Hegel e Schelling.

- **La Fenomenologia dello spirito**

Dove si colloca la Fenomenologia all'interno del sistema. Coscienza. Autocoscienza: Signoria e servitù; Stoicismo e scetticismo; La coscienza infelice. Ragione: La ragione osservativa; La ragione attiva; L'individualità in sé e per sé.

- **L'Enciclopedia delle scienze filosofiche**

La logica. La filosofia della natura. La filosofia dello spirito. Lo spirito soggettivo. Lo spirito oggettivo: Il diritto astratto; La moralità; L'eticità

Testi di riferimento:

"La verità come processo" dalla "Fenomenologia dello spirito". "La storia è governata da una razionalità immanente" dalle "Lezioni sulla filosofia della storia".

Modulo 3 Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard

Contenuti:

- **Schopenhauer**

Le vicende biografiche e le opere. Le radici culturali del sistema. Il <<velo di Maya>>. La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo: Dolore piacere e noia; La sofferenza universale; L'illusione dell'amore. Un approfondimento: la critica delle varie forme di ottimismo: Il rifiuto dell'ottimismo cosmico; Il rifiuto dell'ottimismo sociale; Il rifiuto dell'ottimismo storico. Le vie della liberazione dal dolore: L'arte; L'etica della pietà; L'ascesi.

- **Kierkegaard**

Le vicende biografiche e le opere. L'esistenza come possibilità e fede. Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del <<singolo>>. Gli stadi dell'esistenza: La vita estetica e la vita etica; La vita religiosa. L'angoscia. Disperazione e fede. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.

Testi di riferimento:

Schopenhauer: "L'essere e la volontà" da "Il mondo come volontà e rappresentazione".

Kierkegaard: "La fede e la ricerca appassionata della verità" dalla "Postilla non scientifica alle Briciole filosofiche". "La malattia dell'io: la disperazione"

Modulo 4 Dallo spirito all'uomo: Feuerbach e Marx

Contenuti:

- **La sinistra hegeliana e Feuerbach**

La destra e la sinistra hegeliana: caratteri generali: conservazione o distruzione della religione?; Legittimazione o critica dell'esistente?. Feuerbach: Vita e opere; Il rovesciamento dei rapporti di predicazione; La critica alla religione; La critica a Hegel, Umanismo e filantropismo.

- **Karl Marx**

Vita e opere. Caratteristiche generali del marxismo. La critica del <<misticismo logico>> di Hegel. La critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione politica e umana. La critica all'economia borghese e la problematica dell'alienazione. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia: Dall'ideologia alla scienza; Struttura e sovrastruttura; La dialettica della storia; La critica agli ideologi della sinistra hegeliana. La sintesi del Manifesto: Borghesia, proletariato e la lotta di classe; La critica dei falsi socialismi. Il Capitale: Economia e dialettica; Merce, lavoro e plusvalore; Tendenze e contraddizioni del capitalismo.

Testi di riferimento:

Marx: "Il denaro è il potere alienato dell'umanità" dai "Manoscritti economico-filosofici del 1844". Il denaro è capitale da "Il capitale".

Modulo 5 Scienza e progresso : il Positivismo

Contenuti:

- **Il Positivismo sociale**

Positivismo, Illuminismo e Romanticismo. Le varie forme di Positivismo. Comte: La vita e le opere; La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; La sociologia; La dottrina della scienza e la “sociocrazia”.

- **La reazione al Positivismo: lo Spiritualismo**

Caratteri generali dello Spiritualismo. Bergson. Vita e scritti. Tempo, durata. Lo slancio vitale. Istinto, intelligenza, intuizione.

Modulo 6 La crisi delle certezze nella filosofia: Nietzsche

Contenuti:

- **La demistificazione delle illusioni della tradizione**

Vita e scritti. Le edizioni delle opere. Filosofia e malattia. “Nazificazione” e “denazificazione”. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Le fasi del filosofare nietzscheano. Il periodo giovanile: Tragedia e filosofia; Storia e vita. Il periodo “illuministico”: Il metodo storico-genealogico e la filosofia del mattino; La <<morte di Dio>> e la fine delle illusioni metafisiche.

- **Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche.**

Il periodo di Zarathustra: La filosofia del meriggio; Il superuomo; L'eterno ritorno. L'ultimo Nietzsche: Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la <<trasvalutazione dei valori>>; La volontà di potenza; Il problema del nichilismo e del suo superamento; Il prospettivismo.

Testi di riferimento:

Nietzsche: “La morte di Dio” da “La gaia scienza”

Modulo 7 La crisi delle certezze nelle scienze umane

Contenuti:

- **La rivoluzione psicoanalitica**

Freud: Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi; La realtà dell'incoscio e i metodi per accedervi; La scomposizione psicoanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; La teoria della sessualità e il complesso edipico; La religione e la civiltà.

- **L'esistenzialismo**

Caratteri generali: L'esistenzialismo come “atmosfera”; L'esistenzialismo come filosofia. Heidegger e l'esistenzialismo; Vita e scritti fino alle soglie degli anni trenta; Essere ed esistenza; L'essere-nel-mondo e la visione ambientale preveggenze, L'esistenza inautentica; L'esistenza autentica; Il tempo e la storia.

- **Modulo 8 La Scuola di Francoforte: Caratteri generali**

Studenti

Docente
Prof.ssa Elisabetta Marino

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Lima Anna Maria

Libro di testo: Performer Heritage 2, di Spiazzi, Tavella e Layton

- **The Victorian Age:**
 - The dawn of the Victorian Age (reading)
 - The Victorian Compromise
 - Reading and Use of English: “Life in Victorian Britain”
 - Early Victorian thinkers
 - The later years of Queen Victoria's reign (video)
 - Women in the 19th century
(from the e-book: Route 8, Direction 1: The condition of women in the 19th century)
 - The later years of Queen Victoria's reign (reading)

- **The Victorian novel**

- **Charles Dickens:**

- Oliver Twist
Two extracts: *The workhouse*, t 59
Oliver wants some more, t 60
- Hard Times
An extract: *Coketown*, t 62

The Bronte sisters:

Jane Eyre
An extract: *Women feel just as men feel* t 63

Robert Louis Stevenson

The strange case of Dr Jekyll and Me Hyde
An extract: *Story of the door* t 79

- **Aestheticism and Decadence**

- **Oscar Wilde**

- The Picture of Dorian Gray
Two extracts: *The preface*, t82
Dorian's death t 84
- The Importance of being Earnest
An extract: *The Interview*, t 85

- **Victorian poetry and the Dramatic monologue**

- **Alfred Tennyson**

- *Ulysses*, t 58

- **The Modern Age**
 - From the Edwardian Age to the First World War (reading)
 - The Age of anxiety
 - Modernism
 - Academic Reading: *The secret war*

- **Modern Poetry**
- **The war poets**
 - **Rupert Brooke**
 - *The Soldier* t 87
 - **Sigfried Sassoon**
 - *Glory of women* t 89

- **T. S. Eliot**
 - The Waste Land
 - Two extracts: *The burial of the dead* t 92
 - *The Fire Sermon*, t 93

- **The Modern Novel**
 - The interior monologue

- **James Joyce**
 - Dubliners
 - An extract: *Eveline*, t 102
 - An extract: *Gabriel's epiphany* t 103

- **Virginia Woolf**
 - Mrs Dalloway
 - An extract: *Clarissa and Septimus*, t 105

Programma ancora da svolgere dal 15/05/2020:

- **George Orwell**
 - Nineteen Eighty-Four
 - An extract: *Big Brother is watching you*, t 107

Studenti

Docente
Prof.ssa Anna Maria Lima

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Docente: Gabriele Germana

Libro di testo: Bergamini, Barozzi “Matematica. Blu 2.0” Volume 5 con Tutor – Ed. Zanichelli

FUNZIONI E LIMITI

Funzioni e loro proprietà

Funzioni reali di variabile reale: Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Zeri e segno di una funzione. Grafici delle funzioni e trasformazioni geometriche. *Proprietà delle funzioni:* funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzioni periodiche; funzioni pari e funzioni dispari; proprietà delle principali funzioni trascendenti (funzione esponenziale; funzione logaritmica); funzione inversa; funzione composta.

Limiti di funzioni

Insiemi di numeri reali: intervalli; intorni di un punto; intorni di infinito; insiemi limitati e illimitati; estremi di un insieme; punti isolati; punti di accumulazione.

Limiti di funzioni: Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito: definizione e significato. Funzioni continue; limite per eccesso e limite per difetto; limite destro e limite sinistro.

Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Asintoti verticali.

Limite finito di una funzione per x che tende a infinito. Asintoti orizzontali.

Limite infinito di una funzione per x che tende a infinito.

Primi teoremi sui limiti (con dimostrazione): Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto.

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni

Operazioni sui limiti. Le forme indeterminate. I limiti notevoli. Gli infinitesimi, gli infiniti e loro confronto. Le funzioni continue.

Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione): teorema di Weierstrass; Teorema dei valori intermedi; Teorema di esistenza degli zeri.

I punti di discontinuità di una funzione. Gli asintoti e la loro ricerca.

Il grafico probabile di una funzione.

Successioni e serie

Successioni numeriche. Rappresentazioni delle successioni. Progressioni aritmetiche e geometriche. Alcune proprietà delle successioni: successioni monotone; successioni limitate e illimitate.

Limite di una successione: successioni divergenti; successioni convergenti; successioni indeterminate

Calcolo del limite di una successione. I teoremi sui limiti delle successioni. I limiti delle progressioni. Principio di induzione.

Serie numerica. Serie convergenti, divergenti, indeterminate. Serie geometriche.

DERIVATE E STUDIO DELLE FUNZIONI

Derivata di una funzione

Problema della tangente. Rapporto incrementale. La derivata di una funzione. Derivata sinistra e derivata destra. Continuità e derivabilità.

Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata di $f(x)$ elevata a $g(x)$. Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente. Retta normale. Punti di non derivabilità. Applicazioni alla fisica. Differenziale di una funzione.

Teoremi del calcolo differenziale

Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy. Teorema di De l'Hospital.

Massimi, minimi, flessi

Massimi e minimi assoluti. Massimi e minimi relativi. Flessi. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Massimi, minimi, flessi e derivate successive.

Problemi di ottimizzazione.

Studio delle funzioni

Studio di una funzione: funzioni polinomiali; funzioni razionali fratte; funzioni irrazionali; funzioni esponenziali; funzioni logaritmiche; funzioni goniometriche; funzioni con valori assoluti. Grafici di una funzione e della sua derivata.

CALCOLO INTEGRALE

Integrali indefiniti

Primitive. Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.

Integrali definiti

Problema delle aree. Definizione di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'integrale definito. Applicazione degli integrali alla fisica. Calcolo delle aree.

Studenti

Docente
Prof.ssa Germana Gabriele

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

Docente: Gabriele Germana

Libro di testo: U. Amaldi "Dalla mela di Newton al bosone di Higgs" Vol, 4 e 5 - Ed. Zanichelli

RIPASSO CAP. 29 LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica. Il campo elettrico di una distribuzione lineare e infinita di carica. Il campo elettrico all'esterno di una distribuzione sferica di carica. Il campo elettrico all'interno di una sfera omogenea di carica. L'analogia con il campo gravitazionale.

IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia potenziale elettrica. L'energia potenziale in un campo elettrico uniforme. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Il potenziale elettrico di una carica puntiforme. La differenza di potenziale elettrico. Il potenziale che corrisponde a un campo elettrico uniforme. Il moto spontaneo delle cariche elettriche. Le superfici equipotenziali. Il calcolo del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrico. Circuitazione e campo elettrostatico.

FENOMENI DI ELETTROSTATICITA

Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica. Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico ed il potenziale. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Sfere conduttrici in equilibrio elettrostatico. Il condensatore. Il condensatore piano e l'induzione elettrostatica tra le armature. La capacità di un condensatore. Il campo elettrico di un condensatore piano. La capacità di un condensatore piano. I condensatori in parallelo e in serie. L'energia immagazzinata in un condensatore. La densità di energia elettrica in un condensatore. Verso le equazioni di Maxwell.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La potenza dissipata per effetto Joule. La potenza di un generatore ideale. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI

I conduttori metallici. La velocità di deriva degli elettroni. La seconda legge di Ohm e la resistività. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Carica e scarica di un condensatore.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI LIQUIDI E NEI GAS

Le soluzioni elettrolitiche. L'elettrolisi. Le leggi di Faraday per l'elettrolisi. Le pile e gli accumulatori. La conduzione elettrica nei gas.

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica. Forze tra magneti e correnti. Le linee del campo magnetico di un filo percorso da corrente. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart). Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. L'amperometro ed il voltmetro.

IL CAMPO MAGNETICO

La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il selettore di velocità. L'effetto Hall. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico. Il teorema di Ampère. Le proprietà magnetiche dei materiali.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta. Il ruolo del flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. Verso della corrente indotta e conservazione dell'energia. L'autoinduzione e la mutua induzione. Il circuito RL. Energia e densità di energia del campo magnetico.

Studenti

Docente

Prof.ssa Germana Gabriele

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

Chimica Organica

Le caratteristiche dei composti organici. Gli orbitali ibridi.

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. L'isomeria. La nomenclatura degli idrocarburi saturi e le proprietà fisiche. Le reazioni degli alcani: combustione e sostituzione radicalica.

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Nomenclatura degli alcheni e degli alchini. L'isomeria geometrica degli alcheni. Le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini. La regola di Markovnikov.

Gli idrocarburi aromatici: il benzene e la sua struttura. Le reazioni di sostituzione elettrofila aromatica: alogenazione (clorurazione e bromurazione), nitratura, solfonazione, alchilazione e acilazione di Friedel e Craft

I principali gruppi funzionali.

Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura e proprietà fisiche. L'acidità di alcoli e fenoli. Le reazioni degli alcoli: disidratazione e ossidazione.

Aldeidi e chetoni: nomenclatura. Reazioni di ossidazione e riduzione. Il saggio di Tollens

Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche.

Esteri e saponi

Le ammine (cenni)

Biochimica

Le biomolecole : ruolo biologico delle varie classi di composti

Carboidrati: Monosaccaridi (gliceraldeide , ribosio, desossiribosio, glucosio e fruttosio). Disaccaridi (maltosio, lattosio, saccarosio,). Polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa).

Lipidi: Trigliceridi, fosfolipidi, steroidi.

Proteine: Struttura generale degli amminoacidi. Il legame peptidico. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Gli enzimi.

Acidi nucleici: La chimica degli acidi nucleici

Scienze della terra

Minerali (cenni) . Processi litogenetici. I vulcani . L'interno della terra. Le superfici di discontinuità. Il calore interno della terra. Cenni sulla teoria della tettonica a zolle. I terremoti

Studenti

Docente

Prof.ssa Valeria Alestra

PROGRAMMA SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Si riportano di seguito gli argomenti trattati.

Neoclassicismo: Caratteri generali. Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Ebe, I Pugilatori, Paolina Buonaparte, Le tre Grazie, Monumento Funebre a Maria Cristina d'Austria.* Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Le Sabine, Leonida alle Termopoli, Bonaparte valica le Alpi, Marte Disarmato.* Jean-Auguste-Dominique Ingres: *Napoleone I sul trono Imperiale, Giove e Teti, L'apoteosi di Omero, Il sogno di Ossian, La grande Odalisca.* Francisco Goya: *Maja desnuda e Maja vestida, La famiglia di Carlo IV, Le fucilazioni del 3 maggio 1808.*

Romanticismo: caratteri generali. Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della Speranza, Le falesie di gesso di Rugen.* John Constable: *Studio di nuvole a cirro, La Cattedrale di Salisbury.* Joseph Mallord William Turner: *Ombra e tenebre. La sera del Diluvio, Tramonto.* Théodore Géricault: *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, Cattura di cavallo selvaggio, La zattera della Medusa, L'alienata.* Eugène Delacroix: *La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo, Il rapimento di Rebecca, Cappella dei Santi Angeli.* Francesco Hayez: *Atleta Trionfante, La congiura dei Lampugnani, Malinconia, Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni.*

La rivoluzione del Realismo. Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna.*

I macchiaioli: caratteri generali. Giovanni Fattori: *Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, In vedetta, Bovi al carro.* Silvestro Lega: *Il canto dello stornello, Il pergolato, La visita.* Telemaco Signorini: *La piazza di Settignano, La toilette del mattino.*

La nuova architettura del ferro in Europa. *Il palazzo di cristallo, La torre Eiffel, La galleria Vittorio Emanuele II*

L'impressionismo: caratteri generali. Edouard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies Bergère.* Claude Monet: *La Grenouillère, Impressione sole nascente, Le serie, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee.* Edgar Degas: *La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice, Quattro ballerine in blu.* Pierre-Auguste Renoir: *La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei Canottieri, Le bagnanti.*

Il postimpressionismo: caratteri generali. Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato, I bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Saint-Victoire.* Il Neopressionismo e le teorie cromatiche di Michel-Eugène-Chevreul. Georges Seurat: *Un bagno a Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Il circo.* Paul Signac: *Il palazzo dei Papi ad Avignone.* Paul Gauguin: *Il Cristo giallo, Aha oe feii? (come sei gelosa?) Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratti, Veduta di Arles con iris in primo piano, Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.* Henri de Toulouse-Lautrec: *Manifesti, Al Moulin Rouge*

Art Nouveau: caratteri generali. Victor Horta: *La ringhiera dell'Hôtel Solvay.* L'Esperienza delle Arti Applicate a Vienna: *Palazzo della Secessione.* Gustav Klimt: *Idillio, Giuditta I (1901), Giuditta II (1909), Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, il Bacio, Danae.*

Il Novecento "Le avanguardie Artistiche"

I Fauves: caratteri generali. Henri Matisse: *Donna con cappello, La Gitana La stanza rossa, La danza.* **L'espressionismo:** caratteri generali. Edvard Munch: *La fanciulla malata, sera nel corso Karl Johann, Il grido, pubertà, modella con sedia di vimini.*

Il cubismo: caratteri generali. Pablo Picasso. "Periodo blu": *Poveri in riva al mare.* "Periodo rosa": *Les demoiselles d'Avignon.* "Cubismo sintetico": *I tre musicisti. Ritratto femminile,*

Guernica, Nobiluomo con pipa. Georges Braque: Case all'Estaque, Violino e brocca, Violino e pipa, Natura morta con uva e clarinetto. Juan Gris: Ritratto di Picasso, Bicchiere e violino Uva.

Il futurismo: caratteri generali. Manifesto del 1909 di Filippo Tommaso Marinetti. Umberto Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio, sviluppo di una bottiglia nello spazio. Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta + rumore Compenetrazione iridescente n. 7, .*

Il dadaismo: caratteri generali. Marcel Duchamp: *Fontana, La Gioconda con i baffi, L.H.O.O.Q. Il surrealismo:* caratteri generali. Joan Miró: *Montroig, la chiesa e il paese, Il carnevale di Arlecchino, Collage, Pittura, La scala dell'evasione, Blu III. René Magritte: Il tradimento delle immagini, La condizione umana I, Golconda, Le grazie naturali. Salvador Dalí: Venere di Milo a cassetti, Costruzione molle, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un ape, Ritratto di Isabel Styler-Tas (Melancolia).*

L'Astrattismo: Der Blaue Reiter (cavaliere azzurro) caratteri generali. Vassily Kandinsky: *Il cavaliere azzurro, Coppia a cavallo, Murnau Cortile del castello, Impressione IV (domenica), Impressione II (concerto), Improvisazioni, Composizione IV, Alcuni cerchi, Blu cielo. Paul Klee: Il Fohn del giardino di Marc, Architettura del piano, Uccelli in picchiata e frecce, Il viaggio in Egitto, Ragazzo in Costume. Piet Mondrian e De Stijl: *Mulini, Il tema dell'albero, Composizione 10, Composizione 11, Composizione 1. L'Esperienza del Bauhaus: Poltrona Barcelona, Poltrona Vassily, la sede di Dessau. Le Corbusier: Chaise longue, I cinque punti dell'architettura, Villa Savoye, L'Unità di abitazione, Il Modulor, La cappella di Ronchamp. Frank Lloyd Wright: Robie House, Casa sulla cascata, Museo Guggenheim.**

Metafisica: caratteri generali. Giorgio De Chirico: *L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti, Interni metafisici, Trovatore, Piazza d'Italia con statua e roulotte. Carlo Carrà: I funerali dell'anarchico Galli, Simultaneità donna al balcone, La musa metafisica. Giorgio Morandi: Natura morta metafisica, Natura morta, paesaggi. **L'Ecole de Paris:** Caratteri generali. Marc Chagall: *Io e il mio villaggio, L'anniversario, Re David in blu. Amedeo Modigliani: Nudo Disteso, Bambina in blu, I ritratti.**

Studenti

Docente

Prof.ssa Giovanna Sciortino

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

1. Movimento e corpo

1. Attività ed esercizi di rafforzamento a carico naturale, a coppie con carichi aggiuntivi a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi per la mobilità e la scioltezza articolare degli arti. Attività ed esercizi specifici per migliorare le capacità condizionali e coordinative, della forza, della resistenza, della velocità, dell'equilibrio(sulla trave), di coordinazione generale, per il controllo della respirazione.
2. Attività sportiva individuale corsa di resistenza, corsa veloce, ginnastica generale.

2. Gioco e sport

1. L'aspetto educativo e sociale del gioco
2. Tecniche delle discipline sportive praticate; fondamentali di squadra, ruoli dei giocatori e principali schemi di gioco.
3. I regolamenti, le tecniche e i processi di allenamento delle discipline sportive praticate.
4. L'Atletica e le sue specialità: corse veloci(100 m, e corsa di resistenza.

3. Salute e Benessere

1. Principi fondamentali e norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Il Primo Soccorso- Tecnica del Massaggio cardio-respiratorio
2. La respirazione, Il cuore-La grande e piccola circolazione- L'Alimentazione- I Sistemi energetici, L'Alcool e i suoi effetti, le droghe.

4. Didattica a distanza dal 05/03/2020

La respirazione nella corsa- L'Atletica. La madre di tutti gli sport- i 100m piani: la fase di accelerazione-la fase lanciata- La staffetta 4x100 e 4x400, Le capacità motorie, capacità condizionali, capacità coordinative, l'apparato locomotore - Il getto del peso. Cenni di tutte le altre specialità che fanno parte dell'Atletica associate ai sistemi energetici.

Studenti

Docente

Prof. Andrea Pacini

PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE

- ✓ Laicità e fede
- ✓ La vocazione all'amore
- ✓ Amore e fiducia in se stessi
- ✓ Prendersi a cuore i bisogni degli altri: La solidarietà
- ✓ I valori che fondano le relazioni
- ✓ La misericordia induce al perdono e all'accoglienza
- ✓ Giustizia sociale
- ✓ I giovani e la fede
- ✓ Bene e male nelle religioni
- ✓ Le religioni oggi
- ✓ La religione buddhista principi e testi
- ✓ La religione islamica etica e prescrizioni
- ✓ Gestire le emozioni : la paura
- ✓ Liberi di realizzare i propri desideri
- ✓ "Laudato Si" enciclica di Papa Francesco sulla bellezza del creato
- ✓ Vantaggi e svantaggi della globalizzazione
- ✓ Le manipolazioni genetiche
- ✓ L'etica del futuro
- ✓ L'inizio e la fine della vita
- ✓ L'etica della sofferenza
- ✓ Il testamento biologico
- ✓ Gli abusi e le dipendenze
- ✓ L'intelligenza artificiale opportunità e rischi

Studenti

Docente

Prof.ssa Brigida Calamusa

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA/E	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana e latina	D'Annibale Carolina	_____
Lingua e letteratura inglese	Lima Anna Maria	_____
Storia e Filosofia	Marino Elisabetta	_____
Scienze Naturali	Alestra Valeria	_____
Matematica e Fisica	Gabriele Germana	_____
Disegno e Storia dell'Arte	Sciortino Giovanna	_____
Scienze Motorie	Pacini Andrea	_____
IRC	Calamusa Brigida	_____

IL COORDINATORE

Prof.ssa Germana Gabriele

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini
